

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 213

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO
DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

(Esercizio 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza 12 dicembre 2014
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 110/2014 del 9 dicembre 2014	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) per l'esercizio 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Presidente	»	41
Relazione del Collegio dei Revisori	»	51
Bilancio consuntivo	»	57

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Sorrentino

Determinazione n. 110/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, ultimo comma, della legge 16 gennaio 1967, n. 3, con il quale l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Istituto, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) il valore della produzione si riduce di 24.097 euro, rispetto al 2012 (-7,1 per cento), nonostante vi sia stato un aumento dei trasferimenti correnti da parte dello Stato, mentre i correlativi costi aumentano di 5.143 euro (+ 1,5 per cento);

2) è stato registrato un disavanzo economico di euro 76.704 (euro 60.413 nel 2012) che ha determinato una riduzione del patrimonio netto del 2,4 per cento;

3) l'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 68.676, superiore rispetto a quello del 2012 (euro 48.985). La situazione amministrativa evidenzia a fine esercizio un avanzo finanziario pari a euro 261.701, in diminuzione nei confronti di quello del 2012 (euro 316.707);

4) i disavanzi accertati negli ultimi anni inducono a rappresentare la necessità che l'ente ponga in essere ogni utile sforzo per riportare in equilibrio la gestione dell'Istituto al fine di evitare che trovi applicazione quanto disposto dall'articolo 15, comma 1-bis, del decreto-legge n. 98/2011 (convertito dalla legge n. 111 del 2011).

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 correlato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

f.f. IL PRESIDENTE

f.to Bruno Bove

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI) PER L'ESERCIZIO 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo. – 2. Gli organi e l'organizzazione. – 3. Le risorse umane. - 3.1. Il personale. - 3.2. Il personale comandato. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1. I bilanci e l'ordinamento contabile. - 5.2. Le fonti di finanziamento. - 5.3. Il bilancio di esercizio. - 5.3.1. *Lo stato patrimoniale*. - 5.3.2. *Il conto economico*. - 5.4. Il rendiconto finanziario. - 5.5. La situazione amministrativa. – 6. Conclusioni.

PREMESSA

La gestione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI), al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259, richiamata dall'art. 8 della legge 16 gennaio 1967, n. 3, ha già formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 2012.¹

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nonché sulle vicende istituzionali e sui fatti gestori più significativi sino alla data odierna.

¹ Atti Parlamentari, XVII Legislatura, doc. XV, n. 83.

1. IL QUADRO NORMATIVO

Sull'ordinamento dell'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia), immutato nell'anno in esame, si rinvia – per gli aspetti di dettaglio – ai precedenti referti.

L'Istituto ha natura di associazione di diritto privato senza scopo di lucro. E' costituito da un sistema federativo paritario di Istituti (66) e di Enti (10) associati e diffusi sull'intero territorio nazionale e ha sede legale a Milano.

È sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 1 dello Statuto) e svolge attività di indagine storiografica allo scopo di conservare e divulgare la documentazione sul periodo della Resistenza e della Liberazione consentendone, allo stesso tempo, la più ampia divulgazione

Dal 20.5.2003, in attuazione del D.P.R. 10.2.2000, n. 361, l'Istituto è iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

Per quanto riguarda lo Statuto, come già riferito nel precedente referto, le ultime modifiche statutarie sono state apportate in data 19 dicembre 2009.

2. GLI ORGANI E L'ORGANIZZAZIONE

Gli organi dell'Istituto, secondo l'articolo 7 dello Statuto, sono: il Consiglio Generale, il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori dei conti.

Sono, inoltre organi consultivi: il Comitato scientifico e la Conferenza dei direttori degli Istituti e degli Enti associati.

Il Consiglio Generale, organo di natura assembleare, è composto da 67 membri in rappresentanza degli Istituti e degli Enti associati e da tre rappresentanti della pubblica amministrazione (beni culturali, difesa, pubblica istruzione). Svolge, principalmente, funzioni di indirizzo e di programmazione delle attività e di vigilanza sulla loro attuazione, di approvazione dei documenti di bilancio, di nomina alle cariche maggiormente rappresentative e di accettazione o di esclusione dei soggetti associati. Partecipano, con solo voto consultivo, i membri onorari nominati dal Consiglio stesso (artt. 8, 9 e 10 dello Statuto). Nel 2013 si è riunito due volte;

Il Consiglio di amministrazione, organo esecutivo dell'associazione, dura in carica tre anni e nel 2013 si è riunito sei volte. È stato ricostituito dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 ed è composto dal presidente, dal vicepresidente e da sette consiglieri. Tra le sue competenze di rilievo vi è quella di elaborare i programmi di lavoro, le proposte di provvedimenti nonché i documenti di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio generale;

Il Presidente (eletto nella seduta del Consiglio generale del 25 giugno 2011 per il triennio 2011-2014) ha la rappresentanza legale dell'Istituto, sovrintende alla gestione amministrativa, culturale e scientifica ed è, tra l'altro, responsabile della conformità delle iniziative dell'Istituto alle finalità dello Statuto e alle indicazioni dell'organo deliberativo assembleare e di quello esecutivo (art.13).

L'attuale Vicepresidente è stato nominato, per un triennio, dal Consiglio generale il 28 aprile 2012;

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Consiglio generale provvede alla nomina di due membri effettivi e di due supplenti, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministero per i beni e delle attività culturali (art. 20). Ha il compito di vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Associazione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 e si è riunito cinque volte nel 2013.

Il Comitato scientifico è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 luglio 2012. Resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione e attualmente è composto da dodici membri, escluso il Direttore scientifico. Ha il compito di elaborare i programmi di ricerca e di provvedere all'attuazione degli stessi (art. 14).

In base all'art. 13 dello Statuto dell'INSMLI, il Direttore scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione il 12 luglio 2012, coordina, armonizza e sovrintende ad ogni attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte avanzate dal Comitato scientifico e dalla Conferenza dei Direttori;

La Conferenza dei Direttori ha funzioni di coordinamento ed è stata istituita per meglio organizzare l'attività culturale, scientifica e dei servizi comuni della rete degli Istituti e degli Enti associati. E' formata da ciascun Direttore di Istituto associato ed è presieduta dal Direttore scientifico (art.15). Viene convocata quando gli organi di amministrazione lo ritengono opportuno. Nel 2013 si è riunita due volte.

Tutte le cariche negli organi dell'istituto (ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti) sono gratuite (così come previsto dall'art. 8 del previgente Statuto e perpetuatisi, in via di fatto, nell'ordinamento vigente) e comportano unicamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni.

Nel 2013 il compenso lordo annuale, erogato ai revisori, fissato dal Consiglio direttivo, è rimasto identico a quello degli esercizi precedenti (2.556,49 euro per il Presidente ed euro 1.704,33 per i singoli componenti).

Le spese sostenute per i compensi ed i rimborsi spettanti ai Revisori dei conti ammontano, nell'esercizio in esame, ad euro 7.624 (nel 2012 euro 6.734).

Il Direttore generale è l'organo di vertice preposto alla gestione amministrativa ordinaria, esercitata nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Consiglio generale e in attuazione delle determinazioni del Consiglio di amministrazione. In particolare, a lui compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Non è membro del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio generale anche se vi partecipa senza diritto di voto, con funzioni di segretario (artt. 10 e 17)

L'attuale Direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 giugno 2012, con incarico triennale.

3. LE RISORSE UMANE

3.1 Il personale

Il personale dipendente in servizio nell'Istituto al 31 dicembre 2013 è costituito da cinque unità: un dipendente full-time (a 37 ore settimanali) per i compiti di segreteria e quattro dipendenti part-time (25 ore settimanali) addetti rispettivamente all'archivio storico, alla biblioteca, alla sala studio ed alla gestione dell'area informatica ad indirizzo scientifico/culturale (siti, portale, iniziative culturali ecc).

Per la gestione amministrativa dell'Istituto, vi è un direttore in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali².

L'aumento, rispetto al 2012, del personale (da 1 a 5 unità) è stato determinato dalle disposizioni introdotte dalla legge 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. Riforma Fornero) che ha comportato per l'Istituto l'interruzione di sette contratti a progetto e l'inquadramento di quattro a tempo indeterminato. Conseguenza di ciò è stato l'aumento degli oneri per il personale passati da euro 40.001 del 2012 a euro 140.336.

Le voci che compongono gli oneri del personale sono di seguito riportate.

Tab. n. 1 - Oneri per il personale

	2011	2012	Variaz.% 2012/11	2013	Variaz.% 2013/12
<i>(in euro)</i>					
A) Oneri per il personale:					
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	25.260	29.440	16,5	95.409	224,0
Arretrati al personale dipendente	0	0	0,0	1.969	100,0
Indennità e rimborso spese viaggi per missioni	0	0	0,0	7.934	100,0
Oneri previdenziali e assistenziali	7.427	8.542	15,0	28.959	239,0
Totale A	32.687	37.982	16,2	134.271	293,0
B) TFR	2.079	2.019	-2,9	6.065	200,4
Totale generale (A + B)	34.766	40.001	15,1	140.336	288,3

Al riguardo occorre precisare che tale incremento è da attribuire, in parte, alla riclassificazione economica della spesa, in quanto a fronte c'è stata una parallela flessione degli oneri sostenuti per i rapporti di collaborazione iscritti tra le spese istituzionali in relazione ai progetti finanziati.

² Il compenso del Direttore generale di euro 15.000, sostenuto per la prima volta nell'esercizio in esame, è stato versato dall'Insmli direttamente all'Istituto di Modena per il servizio prestato dallo stesso in posizione di distacco parziale.

3.2 Il personale comandato

Come già riferito nei precedenti referti, la legge istitutiva n. 3/1967 ha assicurato all'Istituto il contributo finanziario stabile annuale da parte dello Stato ma, ai sensi dell'articolo 7, ha anche concesso, su richiesta dell'Istituto, comandi di personale insegnante cui affidare *specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica*.

Particolarmente utile è stato l'apporto di tali docenti per la conservazione e divulgazione del patrimonio archivistico e librario della Rete (patrimonio pubblico affidato all'Istituto dallo Stato).

I comandi sono regolati da una convenzione che l'Insmli stipula annualmente con il MIUR e, solo in virtù di tale accordo pattizio, l'Istituto è riuscito a proseguire nella propria attività.

La convenzione - stipulata il 3 ottobre 2003 - è stata sempre rinnovata annualmente fino all'anno scolastico 2013/14.

Con la convenzione, relativa all'anno scolastico 2012/2013, il personale comandato, la cui spesa è a carico dello Stato, è stato fissato in 49 unità nel rispetto dei nuovi limiti di spesa. Per l'anno scolastico 2013/2014 la convenzione, rinnovata il 7 agosto 2013, ha ridotto il contingente di personale portandolo a 46 unità.

Nel 2013, 4 insegnanti hanno prestato l'attività presso l'Istituto Nazionale a Milano i rimanenti presso le sedi locali.

Nell'ultima convenzione è stato riconfermato l'impegno tra il Ministero e l'INSMLI, in stretta connessione con le istituzioni scolastiche. Le attività indicate nella convenzione hanno riguardato prevalentemente: a) alla formazione dei docenti, a sostegno dei processi di innovazione in atto; b) alla produzione di pacchetti didattici da realizzare anche con il supporto delle nuove tecnologie; c) alla attività di ricerca-azione sulla Storia del Novecento e la dimensione della contemporaneità (radici storiche della costituzione, i processi di formazione della Repubblica italiana e dell'Unione europea i diritti umani e loro violazione, i processi di trasformazione globale); d) ad azioni di sensibilizzazione per la partecipazione a giornate significative del calendario civile; e) alle misure di accompagnamento per i docenti al fine di un corretto utilizzo delle risorse digitali nel processo di insegnamento-apprendimento della storia; f) alla progettazione di percorsi formativi; g) all'attività di ricerca-azione sulle competenze da conseguire in ambito storico-sociale.

In linea con la legge istitutiva e con la normativa generale sul personale docente della scuola, nel Regolamento è stato disposto che i comandati non possono essere destinati ad attività amministrative.

La spesa media complessiva sostenuta dallo Stato³ nel 2013 per il pagamento degli emolumenti al predetto personale - comprensivi dello stipendio annuo lordo, e degli oneri previdenziali ed assistenziali - è stata di euro 1.988.781, mentre nel 2012 era stata di euro 2.017.615.

L'utilizzo di personale comandato per l'attività scientifica dell'Istituto ha consentito, così, di realizzare in modo continuativo i programmi che l'esiguità del contributo statale e delle entrate proprie non avrebbe permesso, anche se va ribadito che il personale in questione dev'essere adibito esclusivamente a quegli "specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica", di cui all'art. 7 della legge n. 3/67, con esclusione quindi della destinazione ad attività amministrative. È solo in funzione dell'espletamento di compiti di documentazione, ricerca e formazione del Movimento di Liberazione in ambito storico che si giustifica il regime derogatorio dalla normativa generale sull'impiego del personale docente, a favore, di un soggetto privato. Detta esigenza risulta, comunque, recepita nello specifico "Regolamento degli insegnanti comandati" approvato il 15.11.2003.

³ La spesa media per il 2013 è stata calcolata sulla base dei dati forniti dall'Uff. 5 del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi del MEF.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'INSMLI, il cui fine statutario è quello di raccogliere, conservare e valorizzare la documentazione del Movimento di Liberazione, promuoverne lo studio e la conoscenza e collocarlo criticamente nell'ambito della storia del fascismo, dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, anche nel 2013 ha continuato a svolgere la sua attività, ancorché abbia subito una riduzione della propria capacità operativa, a seguito dell'interruzione di alcuni contratti a progetto, necessaria per realizzare le economie di gestione atte a compensare i maggiori costi, non preventivati, derivanti sia dalla stabilizzazione delle quattro unità di personale di cui sopra è cenno, sia dalle conciliazioni con i collaboratori che hanno contestato tali interruzioni.

Attività editoriale e promozionale

Nel 2013 è continuata la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Italia contemporanea". La nuova redazione e il nuovo direttore, supportati dalla struttura interna dell'Istituto hanno compiuto uno sforzo per raggiungere e mantenere una regolarità nell'uscita della rivista (trimestrale) che dal 2014 passerà a quadrimestrale.

E' proseguita la pubblicazione dei saggi conclusivi delle ricerche prodotte da giovani borsisti provenienti dalla "scuola superiore di storia contemporanea" presso le edizioni scientifiche italiane di Napoli.

Inoltre, l'Insmli ha promosso numerosi convegni di studi, quasi tutti in collaborazione con altri istituti della rete, ottimizzando in questo modo capacità progettuali e utilizzo delle risorse umane ed economiche.

In collaborazione con la fondazione Corriere della sera, è stato promosso un ciclo di incontri storici dedicato a "il 1943. La crisi del fascismo e l'inizio della resistenza" ed inoltre, l'Istituto ha partecipato con proprie iniziative all'edizione 2013 di Bookcity, in particolare, con la presentazione del progetto della Casa della memoria (in cui troverà collocazione anche la sede dell'Istituto nazionale) e con la presentazione di due libri dedicati a Milano.

Nel corso dell'esercizio in esame è stata migliorata l'area intranet del portale della rete e sono stati aggiornati costantemente tutti gli strumenti informatici di cui dispone l'Istituto (il portale, il sito istituzionale dell'Insmli, la banca dati sulle lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana, ora ampliata con lettere di deportati e

internati militari, per un totale di 700 lettere). La struttura tecnica dell'Istituto si occupa anche della manutenzione di dieci siti internet di Istituti della rete.

Inoltre, un impegno rilevante ha richiesto la completa riprogettazione della rivista di didattica online che ha incontrato apprezzamento nel mondo della scuola e presso il Ministero dell'istruzione. Il primo dossier disponibile, accanto alle numerose rubriche e alle mostre virtuali utilizzabili nell'attività con la scuola, è relativo alla "Storia nell'era digitale" e presenta relazioni e materiali utilizzati nel corso di formazione per insegnanti delle scuole primarie e superiori, per comandati e collaboratori della rete INSMLI tenutosi a Piacenza nel marzo 2013.

Attività Archivistica

L'Istituto, dopo che il Consiglio di amministrazione ha preso visione del censimento sulla situazione degli archivi della rete realizzato dal settore archivio, ha adottato un nuovo software (software Archos), a favore di tutti gli Istituti della rete.

E' stato anche deciso di consolidare la relazione con il Ministero dei Beni culturali per quanto riguarda il progetto SAN (Sistema archivistico nazionale) attraverso la firma di un protocollo d'intesa con l'Istituto centrale per gli archivi dello stesso Ministero, che ha portato nel 2013 alla realizzazione di un tracciato di scambio tra i dati conservati tra i diversi sistemi informatici ed alla realizzazione di un percorso tematico per la valorizzazione del fondo fotografico Ferruccio Ferretti, relativo agli internati militari italiani.

Nel 2013 si è conclusa la digitalizzazione del fondo Bonomi in base alla collaborazione con Eni.

Per quanto riguarda l'incremento del patrimonio archivistico, l'Insmlì ha acquisito gli archivi di due sindaci di Milano⁴ e sono stati stipulati accordi per l'acquisizione di altri archivi che saranno versati nel 2014.

E' stata mantenuta stabile l'utenza della sala studio (500 utenti), utenza specializzata, costituita in larga parte da ricercatori e docenti universitari.

Riguardo la didattica d'archivio, è stato strutturato un percorso laboratoriale dal titolo "Archididattica", che ha visto il coinvolgimento di un centinaio di studenti di un liceo scientifico statale di Milano e di Cinisello Balsamo.

⁴ Il primo è stato sindaco di Milano dal 1920 al 1922 e il secondo dal 1945 al 1951.

Nel 2013 è stato concluso il progetto "Archivi virtuali" finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e sono stati avviati contatti con l'ENI per la digitalizzazione di alcuni archivi di CLN aziendali.

È, inoltre, proseguito sia il progetto del Centro ambrosiano di documentazione forense con l'acquisizione di nuovi archivi, che il lavoro di censimento degli archivi delle Comunità di Base.

Infine, l'Insmli ha partecipato al bando della Regione Lombardia "Digital Library: servizio di digitalizzazione e disponibilità in linea di documentazione scientifica e formativa" ottenendo, con il proprio progetto, il punteggio maggiore tra i 10 ammessi⁵.

Biblioteca

Il 2013, riguardo la biblioteca, ha segnato un periodo di riorganizzazione per la sua struttura, sia in termini di risorse che di personale. La nuova configurazione ha comportato un incremento dell'orario di apertura della sala di studio, garantendo agli utenti che hanno usufruito della struttura uno standard qualitativo e di accesso alle collezioni che si è confermato in linea con quello degli anni precedenti.

Il patrimonio della biblioteca si è incrementato del fondo librario di un cittadino e di materiale emerotecario proveniente dalla dismissione di una parte delle collezioni del Politecnico di Milano e del Cespi di Sesto San Giovanni. Ciò ha reso possibile importanti integrazioni delle raccolte dell'Istituto.

L'Istituto ha poi rinnovato gli abbonamenti a 58 testate italiane e straniere e ha proceduto anche all'acquisto di 158 monografie, necessarie per l'aggiornamento del patrimonio della biblioteca. Inoltre il lavoro di scambio e acquisizioni, attraverso piccole donazioni da parte di privati ed enti, ha permesso l'incremento di circa 550 monografie oltre a svariati numeri di testate.

L'Insmli ha poi proseguito l'attività di catalogazione dei fondi di due famiglie ed ha provveduto all'inserimento in Sbn, Acnp ed Essper di 840 monografie, 140 periodici e 930 articoli.

⁵ Il progetto prevedeva la scansione di tre nuclei documentari: fondo archivistico "Corpo volontari della libertà", le testate clandestine della Resistenza lombarda e le annate dal 1949 al 1973 della rivista dell'Insmli "Il Movimento di liberazione in Italia".

Didattica

Nel 2013 la sezione didattica ha effettuato numerosi convegni e seminari che hanno visto la partecipazione di docenti. L'Istituto è stato anche impegnato nella preparazione di viaggi della memoria (organizzati dalla provincia di Milano e dalle organizzazioni sindacali) organizzando seminari di preparazione per gli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti (10 e 18 gennaio) e un convegno dal titolo "Il dovere della memoria: razzismo e shoah, le discriminazioni oggi per l'educazione alle differenze e alla convivenza".

Ha anche partecipato a due iniziative in collaborazione con gli Istituti di Mantova, Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Landis, Cedost, rivolte agli insegnanti delle scuole coinvolte dai due terremoti verificatesi a maggio 2012⁶.

Gli insegnanti comandati nelle singole scuole del territorio milanese hanno svolto numerose attività, alcune anche di rilievo pubblico.

A marzo 2013, con la collaborazione attiva degli insegnanti comandati dell'Istituto nazionale, si è svolto il primo corso di formazione nazionale per gli insegnanti delle scuole primarie e superiori e per i comandati Insml, sui temi della didattica digitale. Il corso ha visto la partecipazione di un numero rilevante di insegnanti e il materiale è stato pubblicato sulla rivista di didattica online.

Inoltre, a settembre 2013 si è svolta, nella Repubblica di San Marino, la prima edizione della Summer School Insml grazie alla collaborazione dell'Università degli studi di San Marino, Dipartimento di studi storici e del Museo dell'Emigrante, Centro studi di ricerca sull'emigrazione. La scuola, alla quale hanno partecipato 60 insegnanti, ha avuto come tema "Le Grandi Crisi del Mondo Contemporaneo: 1929-1973-2008" ed anche in questo caso tutto il materiale prodotto andrà a costituire, e in parte già lo è, il nuovo dossier della rivista di didattica online.

Le spese per le finalità istituzionali, desunte dai conti consuntivi ed aggregate per tipologia, vengono riportate nel prospetto che segue.

⁶ La prima iniziativa dal titolo "Narrare, scrivere, ricordare. Autobiografia di un terremoto. Percorso di didattica autobiografica" si è svolta nell'arco di cinque incontri laboratoriali e con attività dirette nelle scuole dell'area del sisma. La seconda "Storie di terremoti: incontri a un anno dal sisma", ha proposto nell'arco di tre conferenze tutte le principali tematiche di storia dei terremoti e di gestione delle ricostruzioni non solo dal punto di vista ambientale ed economico ma anche sociale.

Tab. n. 2 - Spese per prestazioni istituzionali

CATEGORIE	(in euro)				
	2011	2012	Variaz. % 2012/11	2013	Variaz. % 2013/12
Rivista "Italia contemporanea"	20.294	18.566	-8,5	4.670	-74,8
Quote associative ⁷	0	990	100,0	0	-100,0
Collane editoriali	28.000	10.500	-62,5	0	-100,0
Convegni	2.098	337	-83,9	15.393	4.467,7
Ricerche	311	0	-100,0	0	0,0
Didattica	11.128	2.312	-79,2	0	-100,0
Funzionamento commissioni	632	4.319	583,4	6.605	52,9
Biblioteca - gestione ordinaria	103.444	35.283	-65,9	0	-100,0
Eni progetto Bonomi 2013	0	0	0,0	5.981	100,0
Archivio - gestione ordinaria	32.953	212	-99,4	0	-100,0
Presidenza Consiglio Ministri - contributo progetto 70 resistenza	0	0	0,0	79.500	100,0
Repubblica Federale Germania - progetto internazionale Stragi	0	0	0,0	35.000	100,0
Portale della rete	8.457	2.499	-70,5	0	-100,0
Varie	24.620	22.144	-10,1	2.819	-87,3
TOTALE	231.937	97.162	-58,1	149.968	54,3

Dalla tabella si rileva che nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, le spese per l'attività istituzionale sono aumentate del 54,3% (da 97.162 euro a 149.968 euro) per la ripresa dell'attività dell'Istituto su vari settori.

⁷ La voce "quote associative" (comparsa per la prima volta nel 2012 a seguito della riclassificazione del bilancio richiesta all'Istituto dal MEF) nell'esercizio in esame non figura in quanto è stata inserita nella voce "uscite per l'acquisto beni e servizi". L'importo, che nel 2013 è di euro 1.040, si riferisce alle quote sociali versate alle associazioni di categoria, quale l'AICI (Associazione delle Istituzioni di cultura) o ad altre associazioni che hanno finalità istituzionali analoghe a quelle dell'ente come l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (Anai), l'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) ed altre.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

A norma dell'art. 18 del Regolamento di contabilità, a decorrere dall'esercizio 2003, l'INSMLI ha adottato il bilancio di esercizio, secondo la struttura ed i contenuti previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile. L'Ente continua, peraltro, a redigere anche il rendiconto finanziario secondo la struttura pubblicistica.

L'art. 21 del vigente Statuto, approvato il 19 dicembre 2009, ha completato la normativa sulle competenze e sulle modalità di approvazione dei bilanci che, entro un mese dalla loro approvazione, devono essere trasmessi, con tutti gli allegati, al Ministero per i beni e le attività culturali (oggi MIBACT).

I documenti di bilancio del 2013, con il parere positivo del collegio sindacale, sono stati approvati dall'Istituto (Consiglio generale) entro i termini prescritti dall'art. 21 dello Statuto.

5.2 Le fonti di finanziamento

A decorrere dall'esercizio 2006 (ai sensi dell'art 1 della legge n. 534/96) l'INSMLI è stato nuovamente ammesso a beneficiare del contributo ordinario annuale, ricevendo anche ulteriori contribuzioni da parte del Ministero vigilante nonché da altre Amministrazioni statali.

L'aiuto finanziario dello Stato ha sempre rappresentato il fondamento essenziale per la materiale esistenza dell'Istituto, come importante continua ad essere il comando di personale insegnante.

La tabella che segue espone l'importo dei trasferimenti, a vario titolo, di risorse pubbliche, poste a confronto con gli esercizi precedenti.

Tab. n. 3 - Trasferimenti statali

		<i>(in euro)</i>		
		2011	2012	2013
MIBACT	Legge 534/96 contributo ordinario art. 1	91.727	91.146	100.431
Presidenza Consiglio Ministri	Contributo progetto 70° Resistenza	0	0	79.500
MIUR	contributo annuale	2.500	2.500	2.523
	Contributo 5 per mille	8.513	2.422	1.859
MIBACT	Progetto conversione archivi digitali	0	0	10.000
	Contributo funzionamento biblioteche non statali aperte al pubblico	0	0	772
Totale		102.740	96.068	195.085

Come già accennato nelle precedenti relazioni, la situazione dell'istituto continua ad essere sempre dipendente dai finanziamenti pubblici.

Per sopperire alla scarsità dei finanziamenti (di natura saltuaria) per la gestione ordinaria, nel 2013, grazie all'impegno degli organi dirigenti nel ricercare risorse aggiuntive, l'Insmli ha ricevuto nuovi finanziamenti per progetti scientifici. Infatti, i contributi ministeriali complessivi nell'esercizio in esame, come mostra la tabella, segnano un aumento, rispetto al 2012, del 103%.

In particolare, i dati esposti, evidenziano un incremento del contributo ordinario ex legge n. 534/1996 del MIBAC (+10,2% - da euro 91.146 del 2012 ad euro 100.431), del contributo annuale del MIUR, oltre a nuovi finanziamenti erogati per progetti dal MIBACT e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Altre contribuzioni pubbliche acquisite nel 2013 sono state erogate dalla regione Piemonte per il progetto mostra "il tempo in sorte" (euro 10.000) e dal Comune di Milano - indicato nel titolo II delle entrate correnti del bilancio - (euro 2.000).

In aggiunta a questi contributi, l'Istituto ha ricevuto, come per il 2012 un finanziamento dalla Fondazione Cariplo per l'attività istituzionale di 100.000 euro (nel 2012 era di euro 120.000).

Sono presenti, infine, erogazioni liberali da altri soggetti per un importo complessivo di euro 139.108⁸.

⁸ Il più rilevante riguarda il contributo erogato dal governo della Repubblica federale della Germania per la realizzazione di un Atlante delle stragi nazifasciste commesse in Italia dal 1943-1945.

5.3 Il bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio 2013 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalla Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del c.c..

I prospetti che seguono riportano i dati afferenti la gestione patrimoniale ed economica dell'esercizio in esame confrontati con quelli del 2012.

5.3.1 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Istituto, esposta nella tabella che segue, evidenzia, infine, la contrazione del patrimonio netto (-2,4%), causata dalla perdita di esercizio (euro 76.704).

Tab. n. 4 - Stato Patrimoniale

(in euro)

	2011	2012	Variaz. % 2012/11	2013	Variaz. % 2013/12
ATTIVO					
B) Immobilizzazioni:					
I - Immateriali	4.400	0	-100,0	0	0,0
II - Materiali	2.865.450	2.873.898	0,3	2.885.573	0,4
III - Finanziarie	0	0	0,0	0	0,0
Totale Immobilizzazioni (B)	2.869.850	2.873.898	0,1	2.885.573	0,4
C) Attivo circolante					
II - Crediti: (entro 12 mesi)					
1) Verso l'Erario	809	2.307	185,2	891	-61,4
2) Verso Enti previdenziali	784	391	-50,1	213	-45,5
3) Verso Diversi	237.622	211.583	-11,0	238.230	12,6
Totale crediti	239.215	214.281	-10,4	239.334	11,7
IV - Disponibilità liquide:					
1) Depositi bancari e postali	253.519	152.823	-39,7	152.359	-0,3
3) Denaro in cassa	336	550	63,7	769	39,8
Totale disponibilità liquide	253.855	153.373	-39,6	153.128	-0,2
Totale Attivo circolante (C)	493.070	367.654	-25,4	392.462	6,7
TOTALE ATTIVO	3.362.920	3.241.552	-3,6	3.278.035	1,1
PASSIVO					
A) Patrimonio netto:					
VII- Altre riserve:					
Fondi vincolati destinati da terzi	303.677	303.677	0,0	303.677	0,0
VIII - Avanzi precedenti esercizi	3.068.566	2.968.303	-3,3	2.907.890	-2,0
IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)	-100.263	-60.413	39,7	-76.704	-27,0
Totale patrimonio netto (A)	3.271.980	3.211.567	-1,8	3.134.863	-2,4
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	10.689	12.708	18,9	18.773	47,7
D) Debiti: (tutti entro 12 mesi)					
6) Debiti verso fornitori	11.589	12.478	7,7	6.001	-51,9
11) Debiti tributari	54	1.005	1761,1	171	-83,0
12) Debiti verso istituti previdenziali	232	850	266,4	0	-100,0
13) Altri debiti	847	2.944	247,6	9.989	239,3
Totale Debiti (D)	12.722	17.277	35,8	16.161	-6,5
E) Ratei e risconti passivi	67.529	0	-100,0	108.237	100,0
TOTALE PASSIVO	90.940	29.985	-67,0	143.171	377,5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.362.920	3.241.552	-3,6	3.278.034	1,1
Conti d'ordine	41.089	34.462	-16,1	14.590	-57,7

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni materiali, iscritte al netto delle quote di ammortamento, ad esclusione dei beni qualificati come "culturali" (ai sensi dell'art.2 del D.lgs. 490/1999) e dei "beni soggetti a tutela" (Patrimonio archivistico e bibliotecario), ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto. L'aumento registrato dello 0,4% (da euro 2.873.898 nel 2012 a 2.885.573) si riferisce principalmente all'acquisto di volumi e riviste per la biblioteca.

L'incremento dell'attivo circolante (+6,7%) è attribuibile essenzialmente ai "crediti" a breve (+11,7% da 214.281 euro a 239.334). L'importo maggiore si riferisce ai "crediti verso diversi" (+12,6% rispetto al 2012) ovvero verso soggetti pubblici e privati per finanziamenti su progetti scientifici, da crediti verso associati per quote associative non versate⁹ e da crediti di differente tipologia.

Le "disponibilità liquide" risultano nel totale diminuite, rispetto al 2012, di 245 euro (pari allo 0,2%) e rappresentano, nella quasi totalità, giacenze bancarie.

Sensibilmente inferiore, rispetto all'esercizio precedente, i crediti sia verso l'Erario (-1.403 euro pari al 61,4%) che comprendono quelli relativi all'IRAP, sia verso gli enti previdenziali (-178 euro pari al 45,5%) relativi esclusivamente all'Inail. La flessione di tali crediti, che si riferiscono alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico del 2013, si è verificata per la cessazione di 5 rapporti di collaborazione a fine 2012.

Tra le componenti del passivo l'importo del trattamento di fine rapporto risulta incrementato della quota accantonata nell'esercizio in esame, come previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

I debiti risultano diminuiti del 6,5% (da euro 17.277 a 16.161). La principale componente è ancora costituita dagli "altri debiti" aumentati di 7.045 euro (da euro 2.944 del 2012 a 9.989), riferibili interamente agli oneri differiti verso il personale dipendente e ai relativi oneri contributivi accantonati nell'esercizio in esame.

I "debiti verso i fornitori" si decrementano di euro 6.477 (-51,9%) e si riferiscono a fatture non ancora pervenute (euro 2.819) ed a fatture ricevute da pagare (euro 3.182).

I "debiti tributari" (riguardanti il saldo delle imposte dovute per IRES effettuate nel 2013) sono diminuiti dell'83% (da euro 1.005 del 2012 a 171).

⁹ Di rilievo appare il problema del mancato pagamento, delle quote associative, da parte di alcuni istituti. L'Istituto, pertanto, ha intrapreso ogni opportuna iniziativa per risolvere tale problema.

Si evidenziano, infine, i risconti passivi che si riferiscono ai finanziamenti su progetti concessi nel corso del 2013 e non terminati al 31 dicembre 2013¹⁰.

I "conti d'ordine", esposti in calce allo stato patrimoniale, sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 57,7%, e si riferiscono ad impegni assunti dall'Istituto, in carico alla fine dell'esercizio in esame, ma non ancora venuti a scadenza (contratti in essere per la stampa di pubblicazioni e i costi della rivista Italia contemporanea).

5.3.2 Il conto economico

Il conto economico, anche nell'esercizio in esame, registra un saldo negativo (euro 76.704), come può evincersi dalla seguente tabella che riporta le risultanze della gestione in esame, confrontate con il biennio precedente. Tale disavanzo è da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire sia i costi di natura istituzionale che di funzionamento.

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, continua, pertanto, ad essere negativa (da -3.921 euro del 2012 a -33.161 euro).

¹⁰ I risconti sono riferibili al progetto "Atlante delle stragi" finanziato dalla Repubblica Federale di Germania e al progetto "Stampa clandestina" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tab. n. 5 - CONTO ECONOMICO

	2011	2012	Variaz. % 2012/11	2013	Variaz. % 2013/12
<i>(in euro)</i>					
A) Valore della produzione					
5) Altri ricavi e proventi:					
Contributi e convenzioni su progetti	211.422	182.129	-13,9	126.263	-30,7
Contributo MIBAC L.534/96	91.727	91.146	-0,6	78.886	-13,5
Contributi MIUR D.M. 177/2000	2.500	2.500	0,0	2.523	0,9
Contributo a fondo perduto	0	2.000	100,0	0	-100,0
Contributo 5 per mille	8.513	2.422	-71,5	1.859	-23,2
Quote associative	55.496	54.995	-0,9	53.500	-2,7
Proventi in contabilità separata	4.451	1.843	-58,6	23.258	1.162,0
Proventi diversi	7.246	2.551	-64,8	4.883	91,4
Contributo MIBAC D.L. 91/2013 (rif.to l.534/96)	0	0	0,0	21.545	100,0
Contributo MIBAC circ. 138/2002	0	0	0,0	772	100,0
Contributo Comune di Milano	0	0	0,0	2.000	100,0
Totale valore della produzione (A)	381.355	339.586	-11,0	315.489	-7,1
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.193	3.503	-32,5	1.862	-46,8
7) Per servizi	406.472	263.482	-35,2	174.727	-33,7
8) Per godimento beni di terzi	3.547	4.093	15,4	2.878	-29,7
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	25.260	29.439	16,5	97.837	232,3
b) oneri sociali personale dipendente	7.555	8.680	14,9	28.959	233,6
c) trattamento fine rapporto	2.116	2.019	-4,6	6.065	200,4
d) altri costi	0	0	0,0	15.000	100,0
Totale costi per il personale	34.931	40.138	14,9	147.861	268,4
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammort. immob. immateriali	4.400	4.400	0,0	0	-100,0
b) ammort. immob. materiali	11.160	5.593	-49,9	4.270	-23,7
d) svalutaz. Crediti compresi nell'attivo circol. e disponibilità liquide	0	13.500	100,0	13.500	0,0
Totale ammortamenti	15.560	23.493	51,0	17.770	-24,4
14) Oneri diversi di gestione	4.142	8.798	112,4	3.552	-59,6
Totale costi (B)	469.845	343.507	-26,9	348.650	1,5
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-88.490	-3.921	95,6	-33.161	-745,7
C) Proventi ed oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari:					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.087	430	-79,4	16	-96,3
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	26	100,0	303	1.065,4
Totale proventi ed oneri finanziari	2.087	404	-80,6	-287	-171,0
E) Proventi ed oneri straordinari					
20) Proventi					
vari	1.580	4.576	189,6	140	-96,9
21) Oneri:					
vari	-5.599	-54.074	-865,8	-36.497	32,5
Totale delle partite straordinarie	-4.019	-49.498	-1.131,6	-36.357	26,5
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	-90.422	-53.015	41,4	-69.805	-31,7
Imposte dell'esercizio	9.841	7.398	-24,8	6.899	-6,7
Avanzo / Disavanzo economico	-100.263	-60.413	39,7	-76.704	-27,0

Il valore della produzione si riduce, rispetto al 2012, di 24.097 (da euro 339.586 a 315.489 pari a -7,1%), diminuzione riferibile, per gran parte, a quella dei "contributi e convenzioni su progetti" (-30,7%) e a quella del "contributo 5 per mille" (-23,2% rispetto al 2012)¹¹.

La riduzione del 13,5% del contributo del MIBAC è stata in parte compensata dall'assegnazione di un contributo (euro 2.000) erogato all'Istituto dal Comune di Milano.

La voce "proventi in contabilità separata" è aumentata di euro 21.415, rispetto al 2012, imputabile interamente a prestazioni di servizi¹².

Anche i "proventi diversi" presentano un incremento del 91,4% (pari ad euro 2.331) e si riferiscono ad erogazioni provenienti da privati, a forfettizzazione dell'Iva ai sensi della L.398/91, a recuperi di spese relative alla fotocopiatura e spedizione di plichi effettuati verso utenti della biblioteca e dell'archivio e rimborsati dai medesimi ed altro.

Sul fronte dei costi della produzione si riscontra un aumento dell'1,5%. La variazione in aumento è determinata essenzialmente dai maggiori costi per il personale (da euro 40.138 del 2012 a 147.861) che comprende, oltre l'intera spesa per il personale dipendente, anche il costo del Direttore Generale.

Risultano in flessione i costi per le "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" (da euro 3.503 nel 2012 ad euro 1.862 pari a -46,8%) che si riferiscono per lo più agli acquisti di cancelleria; quelli per "servizi" diminuiti del 33,7% pari a 88.755 euro riferibili sia alla cessazione del rapporto di lavoro con due collaboratori a progetto, sia per l'applicazione della legge Fornero (assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time di 25 ore settimanali di quattro ex collaboratori a progetto).

I "costi per godimento beni di terzi" sono diminuiti del 29,7% (-1.215 euro) per effetto di un nuovo contratto relativo alla fotocopiatrice ed anche all'assenza di alcuni conguagli Siae sui diritti di fotocopiatura che erano presenti nel bilancio dell'esercizio 2012.

Gli "oneri diversi di gestione" sono diminuiti del 59,6% principalmente per la presenza di oneri occasionali sostenuti nel 2012 (costi per i necrologi istituzionali

¹¹ Trattasi di risorse variabili e poco prevedibili in quanto l'Agenzia delle Entrate effettua di tanto in tanto dei versamenti congiunti pluriennali.

¹² Euro 1.500 da organizzazione viaggi Memoria 2013 per la provincia di Milano, euro 19.937 da servizio acquisizioni fonti archivistiche Eni conservate presso l'Istituto e da euro 1.821 da corso di formazione Summer school per la quota incassata da terzi non associati all'Insmli.

apparsi su due quotidiani per decesso di alcuni esponenti dell'Istituto) e non verificatisi nel 2013.¹³

L'importo di euro 13.500 accantonato nella voce "svalutazioni crediti" si riferisce ai crediti di dubbio incasso (quote associative) che l'Istituto ha nei confronti di alcuni Istituti associati che versano in precarie condizioni finanziarie.

Il saldo della gestione finanziaria espone un risultato negativo causato dall'abbassamento generale dei tassi bancari (proventi finanziari) e dagli interessi di mora per ritardato pagamento (oneri finanziari) dovuti al Comune di Milano per un contenzioso estintosi a favore di quest'ultimo.

Infine, la gestione straordinaria ha registrato, rispetto al 2012, un miglioramento (da -49.498 euro del 2012 a -36.357). A tale risultato ha maggiormente inciso la diminuzione degli oneri passati da 54.074 euro a 36.497 e riguardanti perlopiù le transazioni per cause di lavoro e connesse spese legali. Si decrementano del 96,9% i "proventi" derivanti prevalentemente a sopravvenienze attive emerse in seguito a rettifiche apportate ad oneri registrati nel 2012 per dismissioni di due cespiti.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES ed IRAP di competenza. L'Istituto ha esercitato il diritto di opzione per la tassazione forfettaria in materia di IVA e IRES (imposta sul reddito delle società) ai sensi della legge 398/91.

¹³ La diminuzione nel 2013 è anche causata dalla tassa rifiuti, appostata tra i servizi in luogo degli oneri diversi di gestione come invece avvenuto nel 2012.

5.4 Il rendiconto finanziario

La seguente tabella, che riassume le risultanze della situazione finanziaria complessiva, evidenzia la fragile situazione dell'Istituto.

Tab. n. 6 - Rendiconto finanziario

(in euro)

	2011	2012	Variaz. % 2012/11	2013	Variaz. % 2013/12
ENTRATE					
Entrate correnti	317.948	282.732	-11,1	425.257	50,4
Totale entrate in c/capitale	0	0	0,0	0	0,0
Partite di giro	406.261	75.102	-81,5	68.531	-8,7
Totale entrate	724.209	357.834	-50,6	493.788	38,0
USCITE					
Spese correnti	399.656	318.951	-20,2	478.128	49,9
Spese in c/capitale	15.829	12.766	-19,4	15.805	23,8
Partite di giro	406.261	75.102	-81,5	68.531	-8,7
Totale uscite	821.746	406.819	-50,5	562.464	38,3
Avanzo/(-)Disavanzo finanziario	-97.537	-48.985	49,8	-68.676	-40,2

L'esercizio 2013 si è chiuso con un disavanzo finanziario pari ad euro 68.676.

Tale risultato negativo è determinato, dal saldo delle partite correnti a cui si aggiungono le spese in conto capitale. Queste ultime presentano un aumento del 23,8%, rispetto al 2012, attribuibile perlopiù all'acquisto di volumi e materiale documentario per la biblioteca.

Le "partite di giro", costituite principalmente da ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, hanno registrato una riduzione dell'8,7% (da 75.102 euro del 2012 ad euro 68.531).

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate dell'esercizio in esame.

Tab. n. 7 - Entrate correnti

	(in euro)				
	2011	2012	Variaz.% 2012/11	2013	Variaz.% 2013/12
Entrate contributive	55.496	54.995	-0,9	53.500	-2,7
Entrate da trasferimenti correnti					
Stato	102.740	96.068	-6,5	193.226	101,1
Regioni	19.993	0	-100,0	10.000	100,0
Comuni e Province	2.840	2.000	-29,6	2.000	0,0
Altri enti	0	0	0,0	0	0,0
Totale	125.573	98.068	-21,9	205.226	109,3
Altre entrate					
Vendita beni e prestazioni servizi	4.813	1.843	-61,7	23.258	1.162,0
Rendite e proventi patrimoniali	2.087	430	-79,4	15	-96,0
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.588	3.984	53,9	2.291	-42,0
Entrate non classificabili in altre voci	127.391	123.412	-3,1	140.967	14,2
Totale	136.879	129.669	-5,3	166.531	28,4
Totale entrate correnti	317.948	282.732	-11,1	425.257	50,4

La tabella evidenzia che nel 2013 le entrate correnti sono cresciute del 50,4% (da 282.732 euro a 425.257). L'aumento è da imputare al maggiore contributo del Ministero dei Beni culturali ed alla concessione di nuovi contributi su specifici progetti come già segnalato in precedenza (paragrafo 5.2).

Analizzando le singole voci, si evidenzia che le "entrate contributive" relative a quote associative degli iscritti ed associati ordinari, sono diminuite del 2,7%, per effetto di minori quote versate da alcuni Istituti associati.

Delle "entrate da trasferimenti correnti", aumentate nel complesso di euro 107.158 rispetto al 2012, la posta più rilevante è costituita dai "trasferimenti dello Stato", passati da euro 96.068 nel 2012 a 193.226. Nell'ambito di tale posta si colloca il contributo, per un progetto riguardante la Resistenza, ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad euro 79.500, accertato in conto competenza 2013 e riportato nel conto dei residui alla chiusura dell'esercizio.

Nella contabilità economico-patrimoniale l'indicata somma è stata iscritta tra i risconti passivi in quanto non utilizzata nel 2013.

Contrariamente all'esercizio precedente, nel 2013 è presente il finanziamento da parte della Regione Piemonte (euro 10.000), mentre il Comune di Milano ha continuato ad erogare un contributo pari a euro 2.000.

Per quanto riguarda le "altre entrate", la voce più rilevante continua ad essere "entrate non classificabili in altre voci", che nel 2013 registra un aumento del 14,2%,

rispetto al 2012, dovuto, in particolare, a nuovi finanziamenti su progetti scientifici e a delle erogazioni liberali.

Le entrate proprie dell'Istituto, derivanti in particolare dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi, ammontano ad euro 23.258 (nel 2012 euro 1.843). Si riferiscono principalmente per 23.048 euro ad entrate da convenzioni per prestazioni di servizi¹⁴.

Le "rendite e proventi patrimoniali" si sono ridotte del 96% a causa del drastico ribasso dei tassi bancari.

Anche la voce "poste correttive e compensative di uscite correnti" risulta diminuita (-42%) per minori rimborsi (credito IRAP al netto acconti e minori introiti da rimborsi spese fotocopiatura e spedizioni plichi).

Come già evidenziato nei precedenti referti, la forma più incisiva e rilevante della contribuzione dello Stato per il sostegno finanziario dell'Istituto, è rappresentata dall'assegnazione in forma di comando di un cospicuo contingente di personale docente della scuola, i cui oneri stipendiali sono stati pari ad euro 1.988.781.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati concernenti le spese correnti.

Tab. n. 8 - Spese correnti

	<i>(in euro)</i>				
	2011	2012	Variatz % 2012/11	2013	Variatz % 2013/12
Spese per gli organi dell'Ente	19.806	19.026	-3,9	18.410	-3,2
Oneri per il personale in attività di servizio	32.687	37.982	16,2	149.271	293,0
Oneri per il personale in quiescenza	2.079	2.019	-2,9	6.065	200,4
Spese acquisto beni di consumo e servizi	97.568	93.623	-4,0	105.994	13,2
Spese per prestazioni istituzionali	231.937	97.162	-58,1	149.958	54,3
Oneri finanziari	762	782	2,6	1.105	41,3
Oneri tributari	14.687	14.029	-4,5	10.604	-24,4
Poste correttive e compens. di entrate correnti	0	0	0,0	0	0,0
Spese non classificabili in altre voci	130	54.328	41.690,8	36.711	-32,4
Totale spese correnti	399.656	318.951	-20,2	478.118	49,9

Dall'analisi dei dati, nel 2013 si rileva un aumento del totale delle spese correnti (+49,9%). Le voci che hanno contribuito maggiormente sul risultato sono le "spese per

¹⁴ Provincia Milano 1.500 euro per servizio organizzativo "Viaggi della Memoria" 2013; Soggetti privati diversi 1.611,48 euro per corso formazione "Laboratorio Summer school 2013 a San Marino"; da Eni Spa 19.936,80 euro per progetto "Valorizzazione fonti archivistiche Eni".

prestazioni istituzionali" (+54,3%, rispetto al 2012) dovute alla ripresa dell'attività dell'Istituto nei vari settori e che costituiscono la missione principale; gli "oneri per il personale in attività di servizio", passati da euro 37.982 del 2012 ad euro 149.271 per l'applicazione della riforma Fornero che ha costretto l'Istituto a interrompere sette contratti a progetto e ad inquadrare a tempo indeterminato quattro collaboratori.

Le "spese per acquisto di beni di consumo e servizi", incrementatesi del 13% rispetto al 2012, comprendono, oltre ai tradizionali oneri di funzionamento (riscaldamento, utenze, pulizie etc.), gli emolumenti corrisposti ai soggetti che, a vario titolo, hanno svolto prestazioni lavorative a favore dell'ente¹⁵.

In aumento gli "oneri finanziari" (+41,3%) e le "spese per il personale in quiescenza" (da euro 2.019 nel 2012 ad euro 6.065).

In flessione (-32,4%) le "spese non classificabili in altre voci" riguardanti le transazioni per cause di lavoro e le connesse spese legali nei confronti di ex collaboratori.

5.5 La situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa, di seguito rappresentati, evidenziano avanzi in progressiva diminuzione (da euro 316.707 del 2012 a 261.701 pari a -17,4%).

Tab. n. 9- Situazione amministrativa

(importi in euro)

	2012	2013	variaz % 2013/12
Consistenza di cassa all'1/1	253.855	153.373	-39,6
Riscossioni c/ competenza	202.227	257.219	27,2
Riscossioni c/ residui	167.023	197.060	18,0
Totale riscossioni	369.250	454.279	23,0
Pagamenti c/ competenza	371.209	434.082	16,9
Pagamenti c/ residui	98.523	20.442	-79,3
Totale pagamenti	469.732	454.524	-3,2
Fondo cassa al 31/12	153.373	153.128	-0,2
Residui attivi pregressi	72.185	30.205	-58,2
Residui attivi dell'esercizio	155.607	236.569	52,0
Totale residui attivi	227.792	266.774	17,1
Residui passivi pregressi	28.848	29.819	3,4
Residui passivi dell'esercizio	35.610	128.382	260,5
Totale residui passivi	64.458	158.201	145,4
Avanzo amministrazione	316.707	261.701	-17,4

Quasi invariata (-0,2%) la consistenza di cassa che da euro 153.373 è passata ad euro 153.128.

¹⁵ Detti rapporti collaborativi (consulenze esterne fiscali/commercialiste/consulenze del lavoro) risultano aumentati complessivamente dell'1,4% rispetto al 2012.

Riguardo la gestione dei residui si evidenzia una crescita sia degli attivi (+ 17,1%) ma soprattutto dei passivi che sono passati da euro 64.458 a euro 158.201 (di cui 128.382 euro di competenza).

L'Istituto per garantire la sua operatività in attesa di contributi più congrui, per evitare lo squilibrio finanziario della gestione, ha utilizzato, come fatto anche negli esercizi precedenti, quote dell'avanzo di amministrazione.

6. CONCLUSIONI

L'Istituto, anche nel corso del 2013, ha confermato l'impegno nell'attività volta ad assicurare, soprattutto verso le generazioni più giovani, la memoria dei valori risorgimentali e della lotta di Liberazione dall'oppressione nazifascista provvedendo, altresì, alla massima divulgazione di testi e testimonianze storiche.

Grazie all'apporto di personale comandato del Ministero dell'Istruzione, l'Ente ha potuto svolgere la propria attività istituzionale.

E' da segnalare l'attenzione rivolta alla riorganizzazione sinergica della struttura editoriale della rivista "Italia contemporanea", che ha permesso di raggiungere e mantenere una regolarità nelle uscite della rivista, alla consultazione telematica della stessa, al rinnovo di abbonamenti a 58 testate italiane e straniere ed alla pubblicazione di ricerche originali.

E' stata migliorata l'area intranet del portale e aggiornati tutti i collegamenti con i maggiori social network.

Sul piano del patrimonio archivistico è proseguita l'opera di acquisizione di importanti lavori sulle tematiche di interesse. L'ambito della didattica d'archivio ha avuto un potenziamento significativo con la strutturazione di un percorso laboratoriale dal titolo "Archididattica".

Costante è stato, poi, l'impegno nella didattica attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento per docenti. L'attività istituzionale ha, nel 2013, registrato un incremento della spesa pari al 54,3% rispetto all'anno precedente (nel quale vi era stata una contrazione del 58,1% rispetto al 2011).

I dati contabili evidenziano, con riguardo alle fonti di finanziamento, l'aumento del contributo ordinario statale (nel quale non è contabilizzato l'onere, a carico dello Stato, per il personale comandato) pari al 10,2%. A ciò debbono aggiungersi i trasferimenti da parte della Regione Piemonte (euro 10.000) per la mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo", del Comune di Milano che ha offerto, come nel 2012, la somma di euro 2.000 e

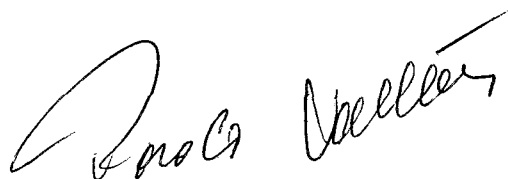
il contributo di euro 100.000 da parte di storici finanziatori, come la Fondazione Cariplo, o da parte di altri soggetti privati.

Nonostante gli indicati aumenti, il valore della produzione si riduce, rispetto al 2012, di 24.097 (da euro 339.586 a 315.489 pari a -7,1%), diminuzione riferibile, per gran parte, a quella dei "contributi e convenzioni su progetti" (-30,7%) e a quella del "contributo 5 per mille" (-23,2% rispetto al 2012).

Sul piano della situazione patrimoniale, si è registrato un decremento del 2,4% del patrimonio netto, imputabile al disavanzo economico (pari ad euro 76.704).

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario pari ad euro 68.676, superiore rispetto a quello del 2012 (che ammontava ad euro 48.985). Mentre la situazione amministrativa evidenzia a fine 2013 un saldo finale positivo pari a euro 261.701, in diminuzione nei confronti di quello del 2012 (euro 316.707).

Pur prendendo atto che l'avanzo di amministrazione ha permesso finora di far fronte ai risultati negativi degli ultimi anni, si ritiene necessario che venga posto in essere ogni utile sforzo per riportare in equilibrio la gestione economico-finanziaria di competenza dell'Ente. Ciò anche per evitare che trovi applicazione la disposizione di cui all'art. 15, comma 1bis, del D.L. n. 98/2011 (convertito dalla legge 111/2011) la quale prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato...presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...".



**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO
DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I N S M L I

Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Relazione morale - Bilancio consuntivo 2013

Per quanto riguarda il consuntivo finanziario del 2013 occorre premettere che l'applicazione della riforma del mercato del lavoro attuata dal governo Monti ha determinato una situazione pesante per l'Istituto, così come per tutti gli enti culturali senza fine di lucro. Infatti, per liberare le risorse necessarie atte a consolidare un numero ridotto di dipendenti a tempo indeterminato si è dovuti procedere all'interruzione di alcuni contratti a progetto, con le conseguenze da un lato di irrigidire la struttura operativa e dall'altro lato di subire un costo non preventivato per le conciliazioni con i collaboratori che hanno contestato tali interruzioni. Per dare un'idea di cosa ha significato questo passaggio, e il peso economico che ha avuto, sono stati spesi 54.068 euro nel 2012 e 42.270 euro nel 2013.

Il quadro del personale così come si è consolidato nel 2013 vede un dipendente full-time (37 ore settimanali) per i compiti di segreteria, quattro dipendenti a part-time (25 ore settimanali) rispettivamente addetti all'archivio storico, alla biblioteca, alla sala studio e alla gestione dell'area informatica ad indirizzo scientifico/culturale (siti, portale, iniziative culturali, riviste elettroniche, banche dati archivistiche, ecc.) e un incarico per la gestione amministrativa dell'Istituto. Questa struttura non può essere ulteriormente ridotta, pena l'impossibilità per l'Istituto di coprire le attività di base che danno senso alla sua stessa esistenza, come sono ad esempio l'archivio e la biblioteca, o i servizi di qualità che garantisce con le consulenze in sala studio o con la gestione degli strumenti informatici oggi assolutamente necessari. Per non parlare dell'attività di segreteria che, è il caso di sottolinearlo, deve tenere conto del fatto che l'Insmli è una struttura a rete che coinvolge 66 istituti diffusi sul territorio nazionale, quindi con un livello di comunicazioni molto più vasto e articolato rispetto a enti analoghi che non hanno articolazioni sul territorio nazionale.

Nel 2013 le principali entrate ordinarie o ricorrenti sono state di 54.000 euro dalle quote associative degli Istituti aderenti alla rete Insmli, 104.000 euro dal Ministero dei beni artistici e culturali, 100.000 euro dalla Fondazione Cariplo. A queste si aggiungono altre piccole entrate, per un totale complessivo di circa 26.357 euro. Non sono presenti significativi contributi da parte degli enti territoriali (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano), anche se vanno segnalati la 'contribuzione indiretta' alla valorizzazione del patrimonio archivistico da parte della Regione Lombardia, a seguito dell'approvazione del progetto di digitalizzazione dei fondi archivistici e bibliografici presentati dall'Insmli (si veda a tale proposito i paragrafi relativi a archivio storico e biblioteca), e l'impegno del Comune di Milano alla realizzazione della Casa della memoria, che sarà inaugurata il 25 aprile 2015. In aggiunta a tali entrate sono stati reperiti finanziamenti su progetti per 144.500 euro, che prevedono però una quasi analoga cifra in uscita per i vincoli posti dagli enti erogatori; alcuni progetti, non esauriti nel corso dell'esercizio, hanno generato residui per 111.237 euro da spendere nel prossimo esercizio.

Occorre poi ricordare che l'Insmli gode di una risorsa che non può essere messa a bilancio, con la disponibilità di insegnanti distaccati dal Ministero dell'Istruzione (e da esso stipendiati) che, in base ad una convenzione annuale rinnovata anche nel 2013, sono distaccati presso l'Istituto per svolgere attività didattiche a favore degli studenti e di formazione per gli insegnanti. Sia nell'anno scolastico 2012-2013 sia in quello 2013 -2014 gli insegnanti comandati all'Insmli sono stati quattro.

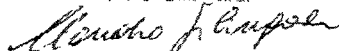
Per quello che riguarda le uscite correnti, esse sono state di 329.139 per i costi di funzionamento della struttura e di 149.967 per quelli di natura culturale già comprensivi degli oneri sui progetti; a queste ultime vanno aggiunte anche 14.827 di spese in conto capitale per acquisto di volumi e riviste per la biblioteca.

In conclusione, il bilancio 2013 si conclude con un disavanzo economico a fine esercizio pari a 76.704 euro, ed anche nel 2013 è stato necessario procedere ad un prelievo di 52.871 euro dall'avanzo di

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Siligardi



amministrazione accantonato alcuni anni fa grazie ad alcuni contributi straordinari, e che pertanto a fine 2013 si attesta a 261.701 euro; un avanzo che si sta lentamente ridimensionando nonostante i risparmi e gli interventi finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e dei costi, con il rischio – perdurando questa situazione di forte crisi economica, che rende estremamente difficile il reperimento di risorse ordinarie – di portare l'Insmli a non essere più in grado di anticipare i pagamenti ordinari o di avere risorse per il cofinanziamento di progetti.

Bisogna però mettere nel giusto rilievo l'impegno che gli organi dirigenti e il personale dell'Istituto hanno messo nella ricerca di nuovi finanziamenti su progetti scientifici, con risultati davvero importanti: basti pensare – per riferirsi solo a quelli più consistenti dal punto di vista economico – al progetto per la realizzazione di un Atlante delle stragi nazifasciste commesse in Italia dal 1943 al 1945, che ha ottenuto un finanziamento da parte del governo della Repubblica federale di Germania; a quello per la creazione di una banca dati della stampa clandestina resistenziale, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; a quello per la conversione degli archivi digitali finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali; a quelli dell'ENI per la digitalizzazione degli archivi conservati in Istituto.

Si tratta generalmente di nuovi progetti che speriamo possano apportare benefici dal punto di vista finanziario/economico soprattutto nel 2014 e nel 2015. In ogni caso, nel 2013 sono stati imputati in entrata un primo contributo del governo tedesco pari a 35.000 euro, 79.500 euro dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, 23.000 euro dall'ENI e 10.000 euro dal Mibac per gli archivi digitali. Un risultato complessivo di quasi 144.500 euro, che contiamo di consolidare ed ampliare nel biennio 2014-2015.

Presentiamo ora un resoconto sommario delle attività culturali svolte nei diversi settori di attività dell'Insmli.

Archivio

Preso atto degli esiti del censimento sulla situazione degli archivi della rete, realizzato dal settore archivio, il Consiglio di amministrazione dell'Insmli ha deciso di abbandonare il software Isis per la descrizione informatizzata degli archivi, decidendo di procedere in due direzioni: da un lato adottare un nuovo software proprietario per la descrizione degli archivi della rete Insmli, dall'altro di consolidare la relazione con il ministero dei beni culturali per quanto riguarda il progetto SAN – Sistema archivistico nazionale.

Per il primo punto si è proceduto ad un accordo con l'Istoreto di Torino, per l'adozione a favore di tutti gli Istituti della rete del software Archos, da loro elaborato e testato (<http://metarchivi.istoreto.it/>); per il secondo si è giunti alla firma di un protocollo d'intesa con l'Istituto centrale per gli archivi del Ministero dei beni culturali che ha portato nel 2013 alla realizzazione di un tracciato di scambio tra i dati conservati in Isis e i software utilizzati dal Sistema archivistico nazionale e alla realizzazione di un percorso tematico che valorizza il fondo fotografico Ferruccio Ferretti, relativo agli internati militari italiani. Nel 2014 è previsto il riversamento in San degli inventari degli Istituti e la realizzazione di due percorsi tematici a base documentaria, sulla storia della Resistenza 1943-1945 e sulla costruzione della sua memoria pubblica nell'Italia repubblicana.

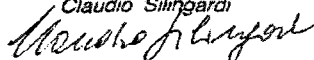
Nel 2013 si è conclusa la digitalizzazione del fondo Bonomi in base alla collaborazione con Eni. L'azienda ha riconfermato anche per il 2014 l'interesse a collaborare con l'Insmli. Per quanto riguarda l'incremento del patrimonio archivistico, nel 2013 l'Insmli ha acquisito gli archivi di Angelo Filippetti, sindaco di Milano dal 1920 al 1922 e di Antonio Greppi, sindaco di Milano dal 1945 al 1951 (in quest'ultimo caso, però, sono un forma digitale, in quanto gli eredi per il momento non intendono depositare gli originali). Sono poi stati fatti accordi per l'acquisizione di altri archivi, che saranno versati nel corso del 2014: si tratta di quelli degli avvocati Mario Boneschi e Gian Luca Zanetti e della Federazione italiana associazioni partigiane (Fiap).

Nel 2013 si è mantenuta stabile l'utenza della sala studio (500 utenti) con la precisazione che si tratta di un'utenza altamente specializzata, costituita in larga parte da ricercatori e docenti universitari, e che richiede quindi una consulenza di alta qualità. In questo contesto, ha conosciuto un potenziamento significativo l'ambito della didattica d'archivio, con la strutturazione di un percorso laboratoriale dal titolo "Archididattica", che ha visto il coinvolgimento di un centinaio di studenti del liceo scientifico statale "L. Cremona" di Milano e del Liceo "G. Casiraghi" di Cinisello Balsamo. In questo quadro rientra anche il seminario di formazione e aggiornamento per docenti "Carte da non scartare. I laboratori didattici

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Silingardi



d'archivio a Milano e dintorni", organizzato in collaborazione con l'Archivio di Stato di Milano il 21 ottobre 2013.

Nel 2013 è stato concluso il progetto "Archivi virtuali" finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, sono stati avviati contatti con l'ENI per la digitalizzazione di alcuni archivi di CLN aziendali, messo a punto il progetto di Centro ambrosiano di documentazione forense con l'acquisizione di nuovi archivi (vedi sopra), avviato contatti con la Comunità di base di Viboldone, per il recupero e riordino dell'archivio di don Luisito Bianchi. Si realizzeranno invece nel 2014, a causa dei ritardi nell'assegnazione dei fondi, le banche dati relative ai combattenti di Spagna e alla stampa clandestina partigiana.

Come accennato in apertura di relazione, l'Insmli ha partecipato al bando della Regione Lombardia "Digital Library: servizio di digitalizzazione e disponibilità in linea di documentazione scientifica e formativa" ottenendo, con il proprio progetto, il punteggio maggiore tra i 31 presentati e i 10 ammessi. Il progetto approvato prevede la scansione di tre nuclei documentari per un totale di circa 150.000 immagini, ovvero il fondo archivistico "Corpo volontari della libertà", le testate clandestine della Resistenza lombarda e le annate dal 1949 al 1973 della rivista dell'Insmli "Il Movimento di liberazione in Italia".

Biblioteca

Il 2013 ha segnato un periodo di riorganizzazione per la struttura della biblioteca, sia in termini di risorse sia di personale. La nuova configurazione ha consentito di incrementare l'orario di apertura della sala di studio da 26 a 28 ore settimanali (dal lunedì al giovedì, 10.00-17.00), garantendo agli utenti che hanno usufruito della struttura uno standard qualitativo e di accesso alle collezioni che si è confermato in linea con quello degli anni precedenti.

Importanti riconoscimenti per la qualità del lavoro sono arrivati dalla valutazione espressa da Regione Lombardia con l'approvazione del già citato progetto di "Digital Library". Sul piano dell'incremento patrimoniale si segnala il deposito del fondo librario del prof. Giovanni Scirocco (oltre 2.000 volumi in corso di versamento) e l'acquisizione di materiale emerotecario proveniente dalla dismissione di parte dalle collezioni del Politecnico di Milano e del Cespi di Sesto San Giovanni. Ciò ha reso possibile importanti integrazioni delle raccolte dell'Istituto.

Sono stati rinnovati gli abbonamenti a 58 testate italiane e straniere e, dopo tre anni di blocco per ragioni economiche, è stato possibile procedere anche all'acquisto di 158 monografie, che hanno consentito il necessario aggiornamento del patrimonio della biblioteca con alcuni dei più recenti e significativi saggi storici. Inoltre il lavoro di scambio e acquisizioni, attraverso piccole donazioni da parte di privati ed enti, ha permesso l'incremento di circa 550 monografie oltre a svariati numeri di testate. Il patrimonio della biblioteca ammonta quindi ora a oltre 74.000 volumi e più di 6.400 periodici, ai quali si aggiungono altri 4.000 volumi in attesa di catalogazione.

Per il 2014 si prevede di siglare l'intesa con lo IULM per il deposito della biblioteca di Franco Pedone (circa 5.000 volumi e alcune centinaia di testate) oltre all'acquisizione di altri fondi librari, mentre per quanto riguarda la biblioteca ex Montedison sono in via di definizione le pratiche per la cessione da parte dell'Università Bicocca del materiale già acquisito.

In merito alla catalogazione, nel corso dell'anno 2013 è stata avviata la schedatura dei fondi Famiglia Pirelli e Giovanni Scirocco, e si è provveduto all'inserimento in Sbn, Acnp ed Essper di 840 monografie, 140 periodici e 930 articoli. Per l'anno 2014 proseguiranno l'attività ordinaria di catalogazione e dei fondi Pirelli e Scirocco.

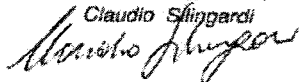
Pubblicazioni

Nel 2013 per la collana 'Percorsi del Novecento' presso l'editore Unicopli di Milano è uscito il volume a cura di Stefano Bianchini, Valdo Magnani e l'antistatalismo comunista. Sono proseguite le pubblicazioni dei saggi conclusivi delle ricerche effettuate dai borsisti della Scuola superiore di studi di storia contemporanea presso le Edizioni scientifiche italiane di Napoli, in particolare con l'uscita dei volumi di Fabio Gentile, *La*

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Slingardi



nascita della destra. Il laboratorio politico-sindacale napoletano da Salò ad Achille Lauro (1943-1958) e di Elena Mazzini, Ostilità convergenti. Stampa diocesana, razzismo e antisemitismo nell'Italia fascista (1937-1939).

Sempre nel corso del 2013 sono stati curati dal punto di vista editoriale i volumi Alessandra Chiappano, *Le deportazioni femminili dall'Italia fra storia e memoria*, a cura di Bruno Maida e Brunello Mantelli, e di Domenica La Banca, *Welfare in transizione. L'esperienza dell'Onmi (1943-1950)*, che usciranno nei primi mesi del 2014 rispettivamente nella collana 'Percorsi del Novecento' presso le edizioni Unicopli e in quella della Scuola superiore di studi di storia contemporanea presso le Edizioni scientifiche italiane.

Rivista "Italia contemporanea"

Nel corso del 2013 la nuova redazione e il nuovo direttore, supportati dalla struttura interna dell'Istituto, hanno compiuto uno sforzo davvero significativo per raggiungere e mantenere una regolarità nelle uscite, una delle condizioni per giungere nella categoria A del ranking accademico. Per questo motivo nell'arco di un anno sono usciti il numero doppio 268-269 (dicembre 2012), 270 (marzo 2013), 271 (giugno), 272 (settembre) e 273 (dicembre). Dal 2014 la rivista passa da trimestrale a quadrimestrale, ed è già in uscita il primo numero dell'anno.

Portale e telematica

Nel corso del 2013 è stata migliorata l'area intranet del portale della rete Insmli www.italia-resistenza.it, aggiornati costantemente tutti gli strumenti informatici di cui dispone l'Istituto, in primo luogo il portale (con, ad esempio, la costruzione di percorsi tematici sul Negazionismo e sull'8 settembre e l'aggiornamento costante della sitografia sull'Italia nelle due guerre mondiali), il sito istituzionale dell'Insmli (www.insmli/parrimilano), la banca dati sulle lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana, ora ampliata con lettere di deportati e internati militari, per un totale di 700 lettere (www.ultimelettere.it). La struttura tecnica dell'Istituto si occupa anche della manutenzione di una decina di siti internet di Istituti della rete.

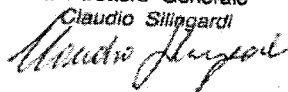
Un impegno rilevante ha richiesto la completa riprogettazione della rivista di didattica online www.novecento.org, che ha incontrato un generale apprezzamento nel mondo della scuola e presso il Ministero dell'Istruzione. Il primo dossier disponibile, accanto alle numerose rubriche e alle mostre virtuali utilizzabili nell'attività con la scuola, è relativo alla "Storia nell'era digitale" e presenta relazioni e materiali utilizzati nel corso di formazione per insegnanti delle scuole primarie e superiori, per comandati e collaboratori della rete INSMLI tenutosi a Piacenza, nei giorni 7, 8, 9 marzo 2013.

Nella seconda metà del 2013 il settore ha lavorato per la predisposizione degli strumenti informatici e per la progettazione tecnica delle banche dati che saranno implementate a partire dal 2014, in particolare quella sui combattenti italiani della guerra di Spagna e quella sulle stragi nazifasciste compiute in Italia tra il settembre 1943 e l'aprile 1945.

Formazione e didattica

In gennaio la sezione didattica dell'Insmli è stata impegnata in due direzioni: da un lato nella preparazione dei viaggi della memoria organizzati dalla Provincia di Milano e dalle organizzazioni sindacali, con seminari di preparazione per gli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti (10 e 28 gennaio) e con convegno del 28 gennaio dal titolo "Il dovere della memoria: razzismo e shoah, le discriminazioni oggi per l'educazione alle differenze e alla convivenza"; dall'altro lato con la partecipazione alle iniziative promosse dal Comune di Arenzano (Genova) tra il 21 e il 28 gennaio dal titolo "Fai buon uso della libertà. Incontri, conferenze, musica, racconti per onorare il giorno della memoria attraverso le ricerche storiche di

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale

Claudio Siligardi


Alessandra Chiappano" per ricordare appunto la responsabile della sezione didattica dell'Istituto scomparsa nel 2012.

Tra febbraio e aprile sono stati promossi in collaborazione con gli Istituti di Mantova, Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Landis, Cedost due iniziative rivolte agli insegnanti delle scuole coinvolte dai due terremoti del 20 e 29 maggio 2012, La prima, in collaborazione con la Libera università dell'autobiografia di Anghiari, dal titolo "Narrare, scrivere, ricordare. Autobiografia di un terremoto. Percorso di didattica autobiografica" si è svolta nell'arco di cinque incontri laboratoriali e con attività dirette nelle scuole dell'area del sisma. La seconda, dal titolo "Storie di terremoti: incontri a un anno dal sisma", ha proposto nell'arco di tre conferenze tenute a Mantova, Carpi (Modena) e Ferrara tutte le principali tematiche di storia dei terremoti e di gestione delle ricostruzioni non solo dal punto di vista ambientale ed economico, ma anche sociale e identitario.

Dal 7 al 9 marzo si è svolto a Piacenza, con la collaborazione attiva degli insegnanti comandati dell'Istituto nazionale, il primo corso di formazione nazionale per gli insegnanti delle scuole primarie e superiori e per i comandati Insmli sui temi della didattica digitale, dal titolo ".storia@ La storia nell'era digitale". Il corso ha visto la partecipazione di un numero rilevante di insegnanti (150) e i materiali, come detto, sono stati pubblicati sulla rivista di didattica online www.novecento.org.

Un altro appuntamento nazionale che ha coinvolto sia dal punto di vista organizzativo che di partecipazione i comandati dell'Insmli è stata la prima edizione della Summer School Insmli che si è svolta tra il 9 e l'11 settembre nella Repubblica di San Marino, grazie alla collaborazione dell'Università degli studi di San Marino, Dipartimento di studi storici e del Museo dell'Emigrante, Centro studi di ricerca sull'emigrazione. La scuola, alla quale hanno partecipato 60 insegnanti, ha avuto come tema "Le Grandi Crisi del Mondo Contemporaneo: 1929-1973-2008" ed anche in questo caso i materiali prodotti andranno a costituire, e in parte già lo sono, il nuovo dossier della rivista di didattica online www.novecento.org.

Non diamo qui conto in dettaglio delle attività svolte dagli insegnanti comandati nelle singole scuole del territorio milanese, con lezioni frontali o laboratori, anche se in alcuni casi queste attività hanno assunto un rilievo anche pubblico, come nel caso delle conferenze svolte in aprile a Crema su "Arte e politica nella Germania degli anni Trenta", o di quella su "La Resistenza in Europa" rivolta agli studenti del liceo cantonale di Locarno (Ch). Di rilievo, anche per l'impegno che ha richiesto agli insegnanti Insmli, sono state le trenta interviste telefoniche realizzate con la Rete 2 della Svizzera italiana per la trasmissione radiofonica "Il filo della storia: la Resistenza in Europa", che ha accompagnato le puntate televisive del documentario "I combattenti dell'ombra. La Resistenza in Europa".

Segnaliamo soprattutto – oltre alla già citata giornata presso l'Archivio di Stato di Milano su "Carte da non scartare. I laboratori didattici d'archivio a Milano e dintorni" – il corso di formazione per docenti che si è svolto dal 30 ottobre all'11 dicembre dal titolo "Sperimentare e innovare. I laboratori didattici della storia". Si è trattato di un corso innovativo, realizzato in collaborazione con il Landis-Laboratorio nazionale di didattica della storia, l'Istituto Parri di Bologna e il Liceo "Luigi Cremona" di Milano, che ha visto affrontare in sette incontri i seguenti temi: Il laboratorio delle fonti archivistiche, Il laboratorio con le fonti orali, Il laboratorio nei luoghi di memoria, Il laboratorio con le immagini, Il laboratorio con le fonti musicali, Il laboratorio con le fonti letterarie e, infine, le Linee guida del laboratorio storico.

In dicembre i comandati Insmli hanno curato la formazione degli insegnanti che hanno partecipato al viaggio a Mauthausen-Gusen promosso il 29-31 gennaio 2014 dalla Provincia di Milano.

Progetti di ricerca

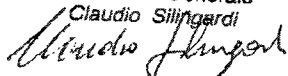
Nel corso del 2013 l'Insmli ha promosso numerose iniziative scientifiche, quasi tutte in collaborazione con altri istituti della rete, ottimizzando in questo modo capacità progettuali e utilizzo delle risorse umane ed economiche.

I convegni di studi di maggior rilievo sono stati quello di Firenze del 16-18 gennaio dal titolo "Dopo i testimoni. Memorie, storiografie e narrazioni della deportazione razziale", in collaborazione con l'Istituto di Firenze; quello di Genova dell'11 aprile su "Genova 1943. Dalla crisi del regime all'8 settembre" in collaborazione con l'Istituto di Genova; quello di Milano del 28 giugno su "L'antifascismo a Milano. Dalla Resistenza ai giorni nostri" in collaborazione con ANPPIA, ANPI, ANED Milano e FIAP; quello di Venezia del

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Siligardi



27 settembre su "Storia e memoria: l'eccidio di Cefalonia 1943-2013", in collaborazione con l'Istituto di Venezia e l'Associazione Nazionale Divisione Acqui; quello di Napoli del 17-19 ottobre dal titolo "Napoli 1943: leggere il tempo negli spazi. Napoli, Campania, Mezzogiorno e Mediterraneo" in collaborazione con l'Istituto di Napoli; quello di Padova del 20-22 novembre su "1943. L'anno della svolta" in collaborazione con l'Istituto di Padova e l'Anpi; quello di Bologna del 29-30 novembre dal titolo "1943. Alle origini di un nuovo inizio" in collaborazione con l'Istituto di Bologna; quello, infine, di Milano del 13-14 dicembre dedicato al tema "Verso un Atlante delle stragi nazifasciste in Italia", in collaborazione con Anpi nazionale e Istituto storico germanico di Roma.

Un ciclo di incontri storici che ha ottenuto un importante successo di pubblico è stato promosso in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera. Il ciclo, tre appuntamenti tra il 24 settembre e l'8 ottobre, dedicato a "Il 1943. La crisi del fascismo e l'inizio della Resistenza", ha affrontato i temi della svolta militare e diplomatica del 1943, la caduta del fascismo, Milano in guerra.

L'Insmli ha partecipato con proprie iniziative all'edizione 2013 di Bookcity, in particolare con la presentazione del progetto della Casa della memoria e con la presentazione di due libri dedicati a Milano tra storia e memoria e alla biografia della psicoanalista Nissim Momigliano, già deportata. Segneremo nel prossimo paragrafo le iniziative svolte in zona 9 e legate al progetto Casa della memoria; l'Insmli, sempre in un'ottica di collaborazione con altri soggetti presenti sul territorio milanese, ha promosso altre iniziative culturali, come la presentazione il 3 giugno del libro del libro di Claudio Vercelli, *Il negazionismo. Storia di una vergogna*, con il Circolo Carlo Rosselli e l'Associazione Figli della Shoah, la presentazione l'11 giugno di "Italia contemporanea" in occasione del 76° anniversario della scomparsa dei fratelli Rosselli, in collaborazione con il Circolo Carlo Rosselli di Milano.

È stato poi promosso tra settembre e ottobre il ciclo "Milano. Le guerre mondiali oggi", con la presentazione dei volumi di Giovanni Scirocco, *L'intellettuale nel labirinto. Norberto Bobbio e la "guerra giusta*, di Barbara Bracco, *La patria ferita. I corpi dei soldati italiani e la Grande guerra*, gli scritti di Friedrich Georg Juenger *Guerra e guerrieri* e di Ernst Juenger *Discorso di Verdun* ripubblicati in volume a cura di Maurizio Guerri.

Altri eventi significativi sono stati la trasmissione di Radio tre realizzata l'8 settembre 2013 dal titolo "La speranza e la vergogna. L'8 settembre settant'anni dopo" condotta da Marcello Flores, direttore scientifico dell'Insmli; l'incontro pubblico del 23 ottobre dal titolo "L'Italia ha bisogno di una legge contro il negazionismo?" presso la Casa della Cultura; l'inaugurazione il 30 ottobre della mostra Aicvas "Dalla despedita alla deportazione. Il lungo viaggio degli antifascisti dalla Spagna alla prigionia e alla deportazione", in collaborazione con Biblioteche comunali di Milano, Aicvas, Anpi, che ha visto anche la presentazione, il 9 novembre, del libro *Dalla despedita alla Resistenza*; la presentazione il 6 dicembre alla Casa della cultura di Milano del volume *Grandi illusioni. Ragionando sull'Italia* di Giuliano Amato e Andrea Graziosi.

Casa della memoria

L'Istituto ha continuato a partecipare agli incontri con i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione della Casa della memoria, in cui troverà collocazione anche la sede dell'Istituto nazionale, che anzi fornirà l'apporto maggiore in termini di documentazione storica e di servizi culturali. Il presidente dell'Insmli, Valerio Onida, ha partecipato il 2 dicembre all'iniziativa pubblica di avvio dei lavori di costruzione della Casa della memoria, unitamente al vicesindaco di Milano Ada Lucia De Cesaris e alla presidente della zona 9 Beatrice Uguccione.

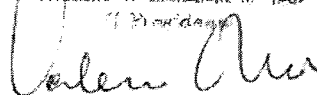
Per consolidare le relazioni con le realtà istituzionali e culturali presenti in zona 9 l'Insmli ha promosso alcune iniziative culturali proprio nel quartiere dovrà avere sede la Casa della memoria. È il caso, ad esempio, delle già citate iniziative legate a Bookcity, ma possono essere citate anche la conferenza del 27 aprile dal titolo "Ogni contrada è patria del ribelle. Memorie della Resistenza a Milano", l'incontro del 25 giugno su "Le stragi nazifasciste. Verità giudiziarie, verità storiche", la conferenza del 28 ottobre su "L'ENI e la politica estera italiana".

Milano, 14 aprile 2014

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



Estratto del verbale del Consiglio Generale dell'INSMLI del 17 aprile 2014

Il Consiglio generale dell'INSMLI si è riunito in seconda convocazione giovedì 17 aprile 2014 alle ore 11.15 presso la sede della Fondazione Memoria della deportazione, via Dogana 3 Milano, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 7 dicembre 2013
2. Comunicazioni del Presidente
3. Bilancio consuntivo 2013 e relazione morale
4. Criteri per l'assegnazione dei comandi per l'anno scolastico 2014-2015
5. Verifica delle attività per il 70° della Resistenza
6. Situazione della rete e adesione nuovi associati
7. Varie ed eventuali

Sono presenti il presidente Valerio Onida e i rappresentanti dei seguenti istituti: Alessandria, Ancona, Belluno, Bergamo, Bologna, Como, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Livorno, Lodi, Mantova, Milano Fondazione Memoria della Deportazione, Milano reg., Milano InsmlI, Modena, Napoli, Novara, Padova, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Savona, Sesto San Giovanni, Sondrio, Torino ANCR, Torino reg., Treviso, Trieste, Udine, Varallo, Venezia, Verona e Vicenza. È presente per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il dott. Stefano Campagnolo, per la Provincia di Milano il dott. Papini e per il Comune di Milano la dott.ssa Caticchio.

Sono altresì presenti i consiglieri del CdA Albanese, Carrattieri, D'Agostino, Marcellini, Neri Serneri, il direttore scientifico Flores, il direttore generale Silingardi.

Presiede il presidente Onida, verbalizzano Maurizio Guerri e Andrea Saba. -

- omissis -

3. Bilancio consuntivo 2013 e relazione morale

Il direttore generale Silingardi apre il suo intervento evidenziando che le preoccupazioni manifestate il occasione dello scorso Consiglio generale del 7 dicembre 2013, che lasciavano intravedere il rischio di chiudere il bilancio con un passivo di 122.000 euro invece dei 44.000 previsti, si sono notevolmente ridimensionate. In una situazione di oggettiva difficoltà, anche per i costi determinati dall'applicazione della riforma Fornero – che ha costretto l'istituto a interrompere sette contratti a progetto e a inquadrare a tempo indeterminato quattro collaboratori, con un costo per la risoluzione dei rapporti che è stato di 54.000 euro nel 2012 e di 42.000 euro nel 2013 – il disavanzo economico a fine esercizio è di 76.704 euro, 23.800 dei quali dovuti a movimenti non finanziari come rettifiche per riscontri, ratei, ammortamenti, svalutazione. Quindi si è reso necessario un prelievo dall'avanzo di amministrazione di 55.000 euro, avanzo che si attesta alla fine del 2013 a 260.700 euro. È questo avanzo che consente l'operatività dell'Istituto, dal momento che i contributi statali arrivano sempre nella seconda parte dell'anno e quelli della Cariplo a rendiconto.

Questo risultato, meno negativo di quanto previsto a dicembre, è dovuto al reintegro del contributo ordinario

del ministero dei beni culturali (più 21.000 euro), al contributo della Regione Piemonte per la mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo" (più 10.000 euro) e ai risparmi effettuati sul funzionamento della struttura dell'Istituto, che hanno portato a un risparmio di 43.000 euro, a dimostrazione del costante impegno alla razionalizzazione e al controllo delle spese.

Rimane l'amarezza di non essere riusciti a realizzare l'obiettivo di trovare 50.000 euro di contributi liberali da privati, perché con queste risorse avremmo raggiunto il pareggio di bilancio, obiettivo che comunque confermiamo per il 2014. In ogni caso, si sta riducendo il disavanzo strutturale tra entrate e uscite e se l'Istituto otterrà il giusto riconoscimento in sede di ridefinizione della tabella triennale del ministero dei beni culturali, si potrà arrivare a una situazione economica equilibrata, che supporti il lavoro importante che stiamo facendo sul piano dei progetti a livello nazionale e a breve europeo. In ogni caso rimane sempre aperto il problema del limitato apporto economico degli enti locali lombardi, anche se la prospettiva della Casa della memoria è un passaggio importante nella ridefinizione dei rapporti tra Comune di Milano e Istituto, e il successo nel bando "digital library" della Regione Lombardia ha comunque un effetto positivo sul piano dei risultati concreti.

A questo punto il direttore Silingardi informa il Consiglio generale di una questione preoccupante: la relazione della Corte dei conti relativa al bilancio 2012 ha rilevato che si potrebbe applicare all'Insmli una legge del 2011, che prevede che in caso di due bilanci consecutivi in passivo si possa procedere al commissariamento dei suoi organi dirigenti. Questa considerazione, fatta nel quadro di una relazione assolutamente positiva verso l'istituto, è stata ripresa dalla direzione degli istituti culturali del ministero dei beni culturali, che hanno chiesto all'Insmli cosa intende fare. È già stato fissato un incontro al ministero il 29 aprile, dove si intende mettere in discussione l'effettiva applicabilità di questa norma a un istituto privato come è l'Insmli, anche in considerazione dei contenuti delle stesse circolari interpretative della Ragioneria generale dello stato, la quale afferma che "la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile". Che è esattamente la condizione dell'Insmli.

Dopo aver garantito una costante informazione sull'evoluzione di questa discussione e, soprattutto, sugli esiti della procedura per la tabella triennale del ministero dei beni culturali, il direttore Silingardi propone al Consiglio generale di approvare l'autorizzazione al prelievo di 100.000 euro dall'avanzo di amministrazione per garantire l'operatività dell'Istituto in attesa dei contributi previsti per il 2014 e di approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 con il relativo disavanzo di gestione di 76.700 euro, garantiti dall'avanzo di amministrazione dell'Istituto.

Il presidente Onida mette in votazione il bilancio consuntivo 2013 e il prelievo dall'avanzo di bilancio, che sono approvati all'unanimità.

- omissis -

Il direttore generale Claudio Silingardi



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 MARZO 2014 TENUTA DAL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA - INSMI.I.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone di

Ettore Maria Brivio Presidente
Marco Cazzola Componente
Fabio Coviello Componente

Il giorno 21 marzo 2014 alle ore 15,00 ha esaminato il conto consuntivo relativo alla gestione 2013 dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.

Compiuto l'esame del Consuntivo stesso, è stata collegialmente redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'INSMI.I
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

Le risultanze definitive della gestione 2013 dell'Insmi si compendiano nei seguenti dati:

Fondo Cassa al 01/01/2013	+ €	153.373,10
Somme riscosse in c/competenza e in c/residui	+ €	454.278,66
Somme pagate in c/competenza e in c/residui	- €	454.523,94
Fondo cassa al 31/12/2013	+ €	153.127,82
Residui attivi	+ €	266.774,51
Totale parziale	+ €	419.902,33
Residui passivi	- €	158.201,40
Avanzo di amministrazione	+ €	261.700,93

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(variazioni rispetto al conto preventivo)

Maggiori entrate correnti	+ €	33.708,19
Minori spese correnti	+ €	40.481,74
Parziale	+ €	74.189,93
Minori entrate correnti	- €	2.700,82
Maggiori spese correnti	- €	20.500,00
Parziale	- €	23.200,82
Risultato delle partite correnti	+ €	50.989,11
Minori spese in conto capitale	+ €	3.094,88
Risultato complessivo	+ €	54.083,99

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

Claudio Silingardi

[Signature]

L'entità dei maggiori o minori accostamenti si desume dai prospetti del conto finanziario, per cui si ritiene opportuno segnalare le variazioni di maggior rilievo:

Maggiori entrate di parte corrente: ammontano a complessivi € 33.708,19 che riguardano in particolare:

• Capitolo 2.03.001	"Mibaet-contributo ordinario"	per € 21.530,95
• Capitolo 2.04.020	"Reg.Piemonte-Mostra Il tempo in sorte"	per € 10.000,00
• Capitolo 3.09.010	"Recuperi e rimborsi diversi"	per € 1.290,64

Minori entrate di parte corrente ammontano a complessivi € 2.700,82 e riguardano in particolare:

• Capitolo 3.10.008	"Contributo 5 x mille"	per € 1.540,98
• Capitolo 3.10.020	"Entrate varie"	per € 456,73

Minori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessivi € 42.127,85 hanno concorso le seguenti voci:

• Categoria 1a	"Spese per Organi dell'Ente"	per € 2.589,54
• Categoria 2a	"Oneri per il personale in attività di servizio"	per € 11.728,78
• Categoria 3a	"Oneri per il personale in quiescenza"	per € 1.935,22
• Categoria 4a	"Spese per acquisto di beni di consumo e servizi"	per € 16.406,02
• Categoria 5a	"Spese per prestazioni istituzionali"	per € 4.172,33
• Categoria 7a	"Oneri finanziari"	per € 394,59
• Categoria 8°	"Oneri tributari"	per € 896,27
• Categoria 10a	"Spese non classificabili in altre voci"	per € 2.358,99

Maggiori spese di parte corrente:

• Categoria 5°	"Spese per prestazioni istituzionali"	per € 20.500,00
----------------	---------------------------------------	-----------------

Le maggiori spese di parte corrente si riferiscono esclusivamente alle spese per il progetto Stampa clandestina finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale importo, nell'incertezza sulle modalità della sua futura rendicontazione, è stato prudenzialmente previsto come spesa ulteriore rispetto al preventivo, parificandola al totale delle entrate del medesimo progetto.

Minori spese di parte capitale: si riferiscono alle "Cat.12a" per € 3.094,88

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2013 risulta di € 266.774,51 mentre quello dei residui passivi ammonta a € 158.201,40.

L'ammontare dei residui attivi è costituito per 53.500,00 euro da Quote associative degli iscritti a fronte delle quali, nel conto economico, sono stati accantonati 27.000 euro a titolo di svalutazione crediti a causa della quasi certa inesigibilità dei medesimi; per 109.729,55 da Trasferimenti da parte

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi

Claudio Siligardi

dello Stato; per 2.000,00 da Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province; per 1.448,01 da Recuperi e rimborsi diversi; per 100.089,00 da finanziamenti su progetti scientifici assecurati all'Irate nel corso del 2013 e non ancora incassati al 31.12.2013; per 7,95 da Partite di giro.

I residui passivi sono riferibili per 124.278,53 a Spese per prestazioni istituzionali, di cui 108.237,21 su progetti finanziati dallo Stato e dalla Repubblica Federale di Germania. I restanti 33.922,87 riguardano per 10.319,83 gli Oneri differiti per il personale dipendente (ferie, 14ma, ecc.), 18.772,99 relativi al Tfr dipendenti, 4.830,05 Altre spese di funzionamento.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "Situazione Patrimoniale" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2013 in € 3.211.567,16 alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 3.128.685,31; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un deficit economico pari a € 76.703,94.

Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da imputare in negativo per 52.870,89 allo sbilancio tra Entrate e Spese correnti; per 4.270,08 all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali utilizzando i normali coefficienti di ammortamento; per 13.500,00 quale ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti per la dubbia esigibilità di alcune quote associative iscritte a residui e riferite agli anni dal 2006 al 2012 compresi; per 19.872,54 alla differenza tra gli Impegni e gli Accertamenti di competenza dell'esercizio rispetto a quelli finanziari. In positivo per 13.809,57 alle Variazioni patrimoniali straordinarie attive al netto di quelle passive.

Si ritiene utile sottolineare che, del Patrimonio Netto riportato a nuovo per € 3.128.685,31 vanno considerati vincolati € 2.874.843,11 in quanto formati per € 303.676,66 dall'immobile ricevuto in donazione, per € 1.049.412,77 dai fondi bibliotecari e per € 1.521.753,68 dai fondi archivistici.

GESTIONI AUTONOME

Non esistono Gestioni autonome.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio consuntivo 2013 chiude con un disavanzo di gestione di € 76.704.

Come rilevato anche dalla corte dei Conti, il persistere di risultati negativi porterà alla decadenza degli organi dell'Istituto ed al conseguente commissariamento.

Il Collegio dei Revisori invita quindi il Consiglio Direttivo ad adottare misure atte a raggiungere il pareggio di bilancio già dall'anno in corso.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Gillingardi



I membri del Collegio suggeriscono inoltre al Consiglio di predisporre un piano operativo di risanamento in questa direzione da cui emergano besolci già nel corrente anno.

Questo piano andrà poi presentato agli Uffici Vigilanti non appena predisposto.

Resta inteso che il Collegio è disponibile a consigli e suggerimenti in questa fase delicata e sarà cura dello stesso effettuare un monitoraggio trimestrale della situazione contabile.

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2013 corrispondono a quelli dei movimenti e dei registri contabili.

Il Personale dipendente in servizio nell'INSMLI al 31 dicembre 2013 è composto da 5 unità; risultano inoltre presenti 4 Coniudati dipendenti dal MIUR e 1 Direttore in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali.

L'Istituto si è avvalso nel corso 2013 dell'operato di 1 collaborazione a progetto.

I Revisori evidenziano che nell'anno 2013 sono stati assunti impegni per € 164.795,20 (categoria Sa + voce 2.12.000 della categoria 12^a) per prestazioni istituzionali rispetto a impegni totali per € 493.933,38 (Titolo I più categoria 12a). Risulta evidente che le spese istituzionali rappresentano il 33,36% delle spese totali (sono parametri diversi da quelli della nota integrativa - qui si considerano tutti gli impegni mentre nella nota le prestazioni non effettuate nel corso dell'esercizio, ancorché commissionate, non sono considerate).

Tutto ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2013.

Letto, confermato e sottoscritto

La seduta ha termine alle ore 17,00

Il Collegio dei Revisori

Ettore Maria Brivio

Marcu Cazzola

Fabio Covello

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente

BILANCIO CONSUNTIVO

Sede in Viale Sarca 336 pal. 15 - 20126 Milano (MI)
Codice fiscale 80108310154 - Partita IVA 07634660158

BILANCIO AL 31.12.2013		31/12/2013	31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		2.885.573	2.873.898
I <i>Immateriali</i>	0	0	0
- (Ammortamenti)	0	0	0
- (Svalutazioni)	0	0	0
		0	0
II <i>Materiali</i>	3.025.473	3.009.668	3.009.668
- (Ammortamenti)	-139.900	-135.770	-135.770
- (Svalutazioni)	0	0	0
	2.885.573	2.873.898	2.873.898
III <i>Finanziarie</i>	0	0	0
- (Svalutazioni)	0	0	0
	0	0	0
C) Attivo circolante		392.462	367.654
I <i>Rimanenze</i>		0	0
II <i>Crediti</i>			
- entro 12 mesi	266.334	227.781	227.781
- oltre 12 mesi	0	0	0
	266.334	227.781	227.781
- fondo svalutazione crediti	-27.000	-13.500	-13.500
	239.334	214.281	214.281
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz</i>	0	0	0
IV <i>Disponibilità liquide</i>	153.128	153.373	153.373
D) Ratei e risconti		0	0
Totale Stato Patrimoniale attivo		3.278.035	3.241.552

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto		3.134.863	3.211.567
I. <i>Capitale (Fondo di dotazione dell'Ente)</i>		0	0
II. <i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		0	0
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		0	0
IV. <i>Riserva legale</i>		0	0
V. <i>Riserve statutarie</i>		0	0
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
VII. <i>Altre riserve</i>			
- Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677	303.677	303.677
- Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.571.166	2.556.339	2.556.339
		2.874.843	2.860.016

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

Mario J. J. J.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente

Ugo J. J.

VIII.	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo		336.724	411.964
IX.	Avanzo (Disavanzo) d'esercizio		-76.704	-60.413
	Riserva per arrotondamento euro		0	0
B) Fondi per rischi e oneri			0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			18.773	12.708
D) Debiti			16.161	17.277
	- entro 12 mesi	16.161		17.277
	- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
			16.161	17.277
E) Ratei e risconti			108.237	0
Totale Stato Patrimoniale passivo			3.278.034	3.241.552

CONTI D'ORDINE

1)	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0	0
2)	Sistema improprio degli impegni		14.590	34.462
3)	Sistema improprio dei rischi		0	0
4)	Raccordo tra norme civili e fiscali		0	0
Totale conti d'ordine			14.590	34.462

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			315.489	339.586
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0
2)	Valutazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0		0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5)	Altri ricavi e proventi	<u>315.489</u>		<u>339.586</u>
			315.489	339.586
B) Costi della produzione			348.650	343.507
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.862	3.503
7)	Per servizi		174.727	263.482
8)	Per godimento di beni di terzi		2.878	4.093
9)	Per il personale			
	a) Retribuzioni lorde personale dipendente	97.837		29.439
	b) Oneri sociali personale dipendente	28.959		8.680
	c) Trattamento di fine rapporto	6.065		2.019
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
	e) Altri costi	<u>15.000</u>		<u>0</u>
			147.861	40.138

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

Claudio Silingardi

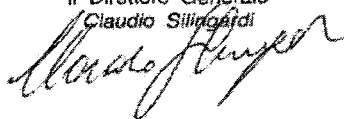
ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente

Adolfo

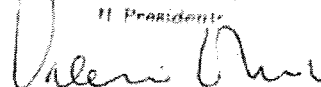
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.400
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.270	5.593
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	13.500	13.500
		17.770	23.493
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	0	0
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	3.552	8.798
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-33.161	-3.921
C)	Proventi e oneri finanziari	-287	404
15)	<i>Proventi da partecipazioni</i>		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	altri	0	0
		0	0
16)	<i>Altri proventi finanziari</i>		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	16	430
d)	proventi diversi dai precedenti	0	0
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	0	0
		16	430
		16	430
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	303	26
		303	26
17-bis)	<i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18)	<i>Rivalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		0	0
19)	<i>Svalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		0	0

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale

Claudio Siligardi



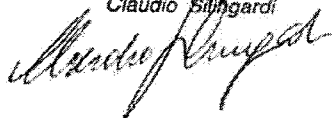
ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



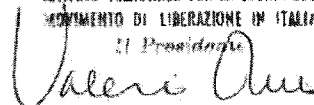
E) Proventi e oneri straordinari		-36.357	-49.498
20) <i>Proventi</i>			
- plusvalenze da alienazioni	0		0
- varie	140		4.576
		140	4.576
21) <i>Oneri</i>			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	-36.497		-54.074
		-36.497	-54.074
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-69.805	-53.015
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e a			
a) Imposte correnti	6.899		7.398
b) Imposte differite (anticipate)	0		0
		6.899	7.398
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		-76.704	-60.413

Il Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Viale Sarca 336 – pal. 15 – 20126 Milano

Codice fiscale 80108310154 – Partita Iva 07634660158

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013****Premessa**

Signori Associati,

riservando a una nota separata la “relazione morale” si evidenzia che il bilancio al 31.12.2013 chiude con un risultato negativo di gestione di € 76.704.

Le ragioni di tale disavanzo sono da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire gli attuali costi di natura istituzionale sommati a quelli di funzionamento, peraltro ormai non più comprimibili. Le continue riduzioni del contributo ai sensi della L.534/96, sommate a quelle pressochè totali di Regioni, Province e Comuni oltre che alla costante diminuzione del Personale distaccato, hanno costretto l'Istituto Nazionale a ricorrere all'utilizzo di risorse proprie, sia in questo che negli scorsi esercizi, per mantenere ancora in misura significativa la propria attività istituzionale.

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato di gestione dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non si è fatto uso di voci contabili comprensive di elementi eterogenei;

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Silingardi



- i valori di bilancio dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

1. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie né svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti (art. 2423 comma 4 c.c.).

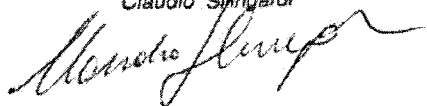
Si segnala, inoltre, quanto segue:

- 1.1 Ai sensi dell'art. 2426 nn.1 e 3 c.c. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto comprensivo di tutti gli oneri direttamente e ragionevolmente imputabili, mentre le eventuali migliorie e le altre spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, se esistenti, sono state capitalizzate.

I costi di impianto sono iscritti con il consenso del Collegio revisori ex art. 2426 comma 1 n. 5 c.c.

- 1.2 Si è ritenuto di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali a quello pari al costo storico al netto degli abbattimenti calcolati in riferimento ai coefficienti fiscali di ammortamento. Tale adeguamento non riguarda i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs.490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.
- 1.3 I crediti verso i clienti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- 1.4 I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio in conformità alle indicazioni del Principio contabile n. 25, elaborato dall'apposita Commissione istituita dai professionisti contabili.
- 1.5 Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
- 1.6 Nella voce "Ratei e risconti attivi", relativamente alla voce ratei attivi vengono iscritte quote di proventi già maturate, ma la cui manifestazione numeraria si avrà nel successivo esercizio; alla voce risconti attivi vengono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- 1.7 Nella voce "Ratei e risconti passivi", relativamente alla voce ratei passivi, vengono indicate le quote di oneri maturate nell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi; alla voce risconti passivi vengono iscritti i proventi prodottisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi
- 1.8 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



- 1.9 I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
- 1.10 I conti d'ordine sono esposti in bilancio per l'importo corrispondente agli impegni e rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

2. Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

B. I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna immobilizzazione materiale in essere.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Fondo iniziale	Variaz. fondo	Ammort. esercizio	Fondo finale	Saldo a bilancio
costituenti patrimonio vincolato	303.677	0	303.677	0	0	0	0	303.677
Apparecchiature e attrezzature varie	3.395	355	3.750	3.395	0	44	3.439	311
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	79.381	0	79.381	72.881	-38	1.259	74.102	5.279
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	39.942	622	40.564	32.721	-102	2.807	35.426	5.139
Impianti generici	26.934		26.934	26.774		160	26.934	1
Patrimonio Bibliotecario	1.034.585	14.828	1.049.413	0	0	0	0	1.049.413
Patrimonio Archivistico	1.521.754	0	1.521.754	0	0	0	0	1.521.754
Totale	3.009.668	15.805	3.025.473	135.770	-140	4.270	139.900	2.885.573

Gli incrementi nelle immobilizzazioni del Patrimonio bibliotecario sono dovuti all'acquisto di volumi e riviste. Per gli altri beni materiali 622 si riferiscono a 1 PC portatile e 355 a piccole attrezzature. Le variazioni ai fondi ammortamento sono relative a rettifiche di minusvalenze del 2012.

Immobili. In seguito a donazione avvenuta con atto pubblico del 3 aprile 1989, rep. N° 57496/16478 a rogito Notaio dottor Andrea Castello in Genova, l'Istituto ha acquisito la nuda proprietà delle unità

immobiliari site nel Comune di Cogorno (GE) e consistenti in due fabbricati rustici e di un terreno, donato all'Istituto dalla Signora Canepa Lina Rachele vedova Mazzi con il fine di destinare detti beni, in quanto possibile e d'intesa con le competenti autorità pubbliche, alla creazione di un museo della storia della Resistenza intitolato a Franco Mazzi, o ad altre iniziative di carattere similari dirette ad onorare, nello spirito della Resistenza, la figura del poeta partigiano.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato autorizzato ad accettare la donazione suddetta con decreto del 21.12.1995 emanato dal Ministro per i Beni culturali e ambientali.

Beni mobili e attrezzature. I beni presenti al 31.12.2002 sono al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore si sommano, al costo d'acquisto, le acquisizioni avvenute successivamente a tale data e si detraggono gli ammortamenti e le dismissioni di cespiti.

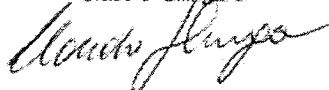
Patrimonio Bibliotecario e Archivistico. I beni in essere dal 31.12.2002 sono iscritti al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore sono stati aggiunti, al costo d'acquisto, gli incrementi effettuati nel corso dei successivi esercizi.

C. II. CREDITI

La composizione dei crediti risulta la seguente:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Crediti verso Clienti	0	0	0
Fatture da emettere	0	0	0
Crediti verso Erario:			
Erario per imposta sostitutiva Tfr	8	0	8
IRES	0	21	
IRAP	883	2.286	-1.403
Totale crediti verso Erario	891	2.307	-1.395
Crediti verso Enti Previdenziali	213	391	-178
Crediti verso Diversi :			
Enti dello Stato, Regioni, Provincie e Comuni	111.730	9.583	102.147
Altri soggetti pubblici e privati	100.000	170.000	-70.000
Verso Associati	53.500	45.500	
Accantonamento per svalutazione crediti v/associati	-27.000	-13.500	
Totale crediti verso Diversi	238.230	211.583	32.147
TOTALE	239.334	214.281	30.574

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



I crediti per Irap e Previdenziali (Inail) si riferiscono alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico dell'esercizio. I crediti verso Altri soggetti pubblici e privati si riferiscono interamente a finanziamenti su progetti. Per i crediti verso Associati pari a 53.500 euro si è proceduto ad accantonare, in aggiunta al fondo svalutazione crediti già costituito lo scorso esercizio, una ulteriore somma di 13.500 euro raggiungendo così un accantonamento totale di 27.000 euro pari alle quote pregresse non pervenute e relative all'ammontare di tali crediti a tutto il 31.12.2012.

C. IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Denaro in cassa e valori bollati	769	550	219
Depositi postali - conto corrente e servizio posta easy	6.860	5.283	1.577
Depositi bancari	144.318	146.687	-2.369
Carte prepagate	1.181	853	328
TOTALE	153.128	153.373	-245

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Residui attivi	0	0	0
TOTALE	0	0	0

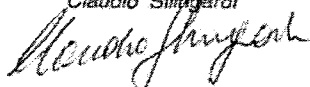
Nessuna rilevazione alla fine dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO

A) PATRIMONIO

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio :

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	2013
Patrimonio	2.968.303	0	-60.413	2.907.890
Risultati gestionali positivi (negativi) a nuovo	-60.413		60.413	0
Risultato gestionale positivo (negativo) dell'esercizio	0	-76.704	0	-76.704
Patrimonio vincolato	303.677	0	0	303.677
Differenza di arrotond.	0		0	0
TOTALE	3.211.567	-76.704	0	3.134.863

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni intervenute nella voce rispetto al precedente esercizio:

Valore all'inizio dell'esercizio	12.708
Accantonamento dell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva	6.065
Utilizzi fondo	0
Valore alla fine dell'esercizio	18.773

D) DEBITI

I debiti a bilancio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, risultano dal prospetto che segue:

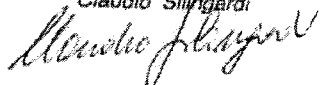
Descrizione	2013	2012	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Verso banche	0	0	0
Verso fornitori	6.001	12.478	-6.477
Anticipi da clienti	0	0	0
Debiti tributari	171	1.005	-834
Verso istituti previdenziali	0	850	-850
Altri debiti	9.989	2.944	7.046
TOTALE	16.161	17.277	-1.116

I debiti tributari corrispondono al saldo delle imposte dovute per Ires dell'esercizio; gli altri debiti riguardano i debiti verso il personale dipendente per oneri differiti (ferie, ratei di 14ma e dei relativi oneri accessori per contributi previdenziali, ecc.)

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione della voce risulta dal prospetto che segue:

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



Descrizione	2013	2012	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	108.237	0	108.237
TOTALE	108.237	0	108.237

I risconti passivi sono dovuti a finanziamenti su progetti concessi nel corso del 2013 e non ancora terminati al 31.12.2013. Tali risconti sono riferibili per 28.737 al progetto *Alante delle stragi* finanziato dalla Repubblica Federale di Germania, per 79.500 al progetto *Stampa clandestina* finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. Informazioni sul Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2013	2012	Variazione
Contributi e convenzioni su progetti	126.263	182.129	-55.866
Contributo MIBAC L.534/96	78.886	91.146	-12.260
Contributo MIBAC DL.91/2013	21.545	0	21.545
Contributo MIBAC circ.138/2002 per la Biblioteca	772	0	772
Contributo MIUR D.M.177/2000	2.523	2.500	23
Contributo			
Contributo Comune Milano 2013	2.000	0	
Contributi a fondo perduto		2.000	-2.000
Contributo 5 per mille	1.859	2.422	-563
Quote associative	53.500	54.995	-1.495
Proventi in contabilità separata	23.258	1.843	21.415
Proventi diversi	4.883	2.552	2.331
TOTALE	315.489	339.586	-26.097

I proventi in contabilità separata sono dovuti interamente a Prestazioni di servizi e così composti : 19.937 da servizio acquisizioni fonti arhivistiche ENI conservate presso INSMLI, 1.500 da organizzazione Viaggi Memoria 2013 per la Provincia di Milano, 1.821 da corso formazione Summer school per la quota incassata da Terzi non associati a INSMLI. I proventi diversi si riferiscono per 615 a erogazioni liberali, per 2.442 a forfettizzazione dell'Iva ai sensi della L.398/91, per 950 al corso formazione Summer school per gli incassi da soggetti associati a INSMLI, per 876 a recuperi di spese relative alla fotocopiatura e spedizione di plichi effettuati verso utenti della Biblioteca e dell'Archivio e rimborsatici dai medesimi.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



B) COSTO DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2013	2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.862	3.503	-1.641
Servizi	174.726	266.301	-91.575
Godimento di beni di terzi	2.878	4.093	-1.215
Salari e stipendi	97.837	29.439	68.398
Oneri sociali	28.959	8.680	20.279
TFR di lavoro subordinato al lordo dell'imposta sostitutiva	6.065	2.019	4.046
Personale distaccato	15.000	0	15.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	4.400	-4.400
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.270	5.593	-1.323
Accantonamento svalutazione crediti	13.500	13.500	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.553	5.979	-2.426
TOTALE	348.650	343.507	5.143

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono quasi interamente ad acquisti di cancelleria. L'ammontare del costo per servizi è fortemente diminuito sia per la cessazione del rapporto di lavoro con 2 collaboratori a progetto, sia per l'applicazione della legge Fornero e consistita nell'assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time di 25 hh settimanali di altri 4 ex collaboratori a progetto. I costi per salari, stipendi, oneri sociali e TFR comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Il costo del Personale distaccato è da riferire alla posizione del Direttore Generale. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento. L'accantonamento per svalutazione crediti è da correlare a crediti di dubbio incasso verso alcuni Istituti associati per effetto delle difficoltà finanziarie in cui gli stessi si dibattono. La voce oneri di gestione è diminuita principalmente per effetto di oneri occasionali sostenuti nel 2012 e non verificatisi in questo esercizio.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D)

Descrizione	2013	2012	Variazione
Da disponibilità liquide	16	430	-414
Interessi e altri oneri finanziari	-303	-26	-277
TOTALE	-287	404	-691

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2013	2012	Variazione
Proventi straordinari	140	4.576	-4.436
Imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Oneri vari	-36.497	-54.074	17.577
TOTALE	-36.357	-49.498	13.141

I Proventi straordinari sono dovuti a sopravvenienze attive emerse in seguito a rettifiche apportate a oneri registrati nel 2012 per dismissione di due cespiti. Gli oneri vari sono imputabili per 35.970 a transazioni per cause di lavoro e connesse spese legali, altri 527 per insussistenze dell'attivo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2013	2012	Variazione
Imposte correnti:			
Ires	192	15	177
Irap	6.707	7.383	-676
TOTALE	6.899	7.398	-499

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio riferibili all'Ires e all'Irap.

L'Ente, in virtù di apposita opzione esercitata con il Mod.UNICO/2007, agisce in applicazione della L.398/91 che prevede il regime forfettario in materia IVA e IRES. L'imponibile Irap è ottenuto dall'imponibile Ires come sopra determinato a cui sono sommate le retribuzioni spettanti al personale dipendente, oltre ai compensi spettanti per redditi assimilati al lavoro dipendente e a quelli erogati a titolo di compenso occasionale.

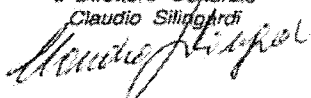
ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE

Al fine di fornire un ulteriore elemento di valutazione si forniscono le seguenti tabelle e indici:

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Siligardi



E

Descrizione	Gruppo UE	2013	2012
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
da contributi su progetti - da privati	ECO-A.5	100.000	182.129
da contributi su progetti - da soggetti esteri pubblici e privati	ECO-A.5	6.263	0
da contributi su progetti - da soggetti pubblici	ECO-A.5	20.000	0
da soci ed associati ordinari-cessioni di beni e prestazione di servizi	ECO-A.5	950	0
altri proventi su attività tipiche	ECO-A.5	0	0
Subtotale	=	127.213	182.129
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
da depositi bancari	ECO-16.c	16	430
Subtotale	=	16	430
PROVENTI STRAORDINARI			
sopravvenienze attive generali	ECO-20.b	140	1.576
insussistenze del passivo	ECO-20.b	0	3.000
rimborsi assicurativi per sinistri	ECO-20.b	0	0
Subtotale	=	140	4.576
PROVENTI DI CARATTERE GENERALE			
contributo ordinario MBAC	ECO-A.5	100.431	91.146
altri contributi dallo Stato	ECO-A.5	3.295	2.500
contributi da comuni	ECO-A.5	2.000	2.000
da quote associative	ECO-A.5	53.500	54.995
contributo 5 per mille	ECO-A.5	1.859	2.422
erogazioni liberali	ECO-A.5	615	1.243
forfeittizzazione Iva vendite-L.398/91	ECO-A.5	2.442	157
proventi diversi di gestione	ECO-A.5	876	1.152
Subtotale	=	165.018	155.615
PROVENTI IN CONTABILITA' SEPARATA			
proventi in contabilità separata	ECO-A.5	23.258	1.843
Subtotale	=	23.258	1.843
TOTALE GENERALE PROVENTI	=	315.645	344.593

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA


Il Direttore Generale

Claudio Siffredi



Descrizione	Gruppo UE	2013	2012
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
assicurazione patrimonio documentario	ECO-B.7	2.780	2.780
Collaborazioni occasionali natura scientifica	ECO-B.7	3.500	0
organizz.convegni, corsi, mostre, ricerche e simili della Rete	ECO-B.7	19.223	250
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	0	104.478
servizi editoriali-altre pubblicazioni	ECO-B.7	3.360	18.333
servizi editoriali-rivista IC	ECO-B.7	6.986	9.747
servizi per attività culturali (esclusi editoriali e per pubblicazioni ente)	ECO-B.7	250	2.030
spese funz.commissioni, comitati e riunioni interne	ECO-B.7	6.653	5.720
trasferte e partecip.a corsi, convegni e manifestazioni di Altri	ECO-B.7	1.521	2.615
godimento beni di terzi	ECO-B.8		523
personale dipendente a tempo indeterminato-retribuzioni lorde	ECO-B.9.a	69.857	0
personale dipendente-indennità e rimborso spese per missioni all'interno	ECO-B.9.a	459	0
personale dipendente a tempo indeterminato-contributi prev.li/assist.li	ECO-B.9.b	20.434	0
personale dipendente a tempo indeterminato-tfr	ECO-B.9.c	4.006	0
quote associative	ECO-B.14	1.040	990
altri oneri su attività tipiche	ECO-B.14	69	0
Subtotale	=	140.138	147.466
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
per interessi passivi su ritardati pagamenti	ECO-17.d	303	26
Subtotale	=	303	26
ONERI STRAORDINARI			
svalutazione crediti	ECO-B.10.d	13.500	13.500
oneri per liti, risarcimenti, arbitraggi e accessori	ECO-21.c	35.250	40.000
spese legali su oneri per liti, risarcimenti, ecc.	ECO-21.c	720	14.068
insussistenze dell'attivo	ECO-21.c	527	6
Subtotale	=	49.997	67.574
ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
acquisto libri, giornali, riviste e altre pubblicazioni	ECO-B.6	373	194
acquisto materiale consumo e cancelleria	ECO-B.6	1.489	3.309
altri costi per gli Organi sociali	ECO-B.7	2.253	3.743
altri servizi	ECO-B.7	0	3.165
assicurazioni	ECO-B.7	8.192	3.143

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



collaborazioni occasionali di natura generale	ECO-B.7	283	0
compensi agli organi di controllo	ECO-B.7	7.338	6.634
competenze professionali	ECO-B.7	3.436	0
energia elettrica	ECO-B.7	7.090	2.767
manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	ECO-B.7	4.794	8.609
manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	ECO-B.7	4.035	3.365
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	35.685	35.587
pulizie	ECO-B.7	3.338	3.328
rimborsi spese (esclusi Organi sociali e di controllo)	ECO-B.7	8.623	8.859
rimborsi spese agli Organi controllo (CR)	ECO-B.7	287	100
rimborsi spese agli Organi sociali (CDA-CS-DS)	ECO-B.7	7.468	8.433
riscaldamento e conduzione impianti tecnici	ECO-B.7	7.556	5.393
servizi informatici	ECO-B.7	11.593	14.008
smaltimento rifiuti (presente nel 2012 alla voce oneri tributari vari)	ECO-B.7	2.215	0
spese postali e assimilate	ECO-B.7	1.848	1.576
spese rappresentanza	ECO-B.7	356	370
studi e incarichi di consulenza	ECO-B.7	2.808	3.146
telefoniche	ECO-B.7	5.003	5.190
trasporti e facchinaggi	ECO-B.7	272	113
noleggio di materiale tecnico	ECO-B.8	2.878	3.570
personale dipendente a tempo indeterminato-retribuzioni lorde	ECO-B.9.a	25.552	29.439
personale dipendente a tempo indeterminato-contributi prev.li/assist.li	ECO-B.9.b	8.525	8.680
personale dipendente a tempo indeterminato-tfr	ECO-B.9.c	2.059	2.019
arretrati per stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	ECO-B.9.e	1.969	0
personale comandato-DG-rimborsi al distaccante	ECO-B.9.e	15.000	0
ammortamenti immateriali	ECO-B.10.a	0	4.400
ammortamenti materiali	ECO-B.10.b	4.270	5.593
marche da bollo e assimilate	ECO-B.14	78	468
minusvalenze ordinarie	ECO-B.14	0	164
oneri diversi di gestione	ECO-B.14	952	3.098
oneri tributari vari (insieme allo smaltimento rifiuti nel 2012)	ECO-B.14	607	3.295
spese su conti correnti bancari e assimilati	ECO-B.14	806	783
Subtotale	=	189.031	182.541

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



ONERI IN CONTABILITA' SEPARATA			
oneri in contabilità separata	ECO-B.7	5.981	0
Subtotale	=	5.981	0
TOTALE ONERI PRIMA DELLE IMPOSTE			
	=	385.450	397.607
ires e irap dell'esercizio	ECO-22.a	6.899	7.398
TOTALE GENERALE ONERI			
	=	392.349	405.005

In riferimento al Totale degli oneri prima delle imposte del 2013, i costi per le attività istituzionali si sono attestati nella misura del 36,36% (37,09% nel 2012 e 62,05% nel 2011) rispetto a quelli di funzionamento risultati pari al 63,64% (62,91% nel 2012 e 37,95% nel 2011).

Relativamente al Totale generale dei proventi del 2013 i costi per le attività istituzionali hanno inciso per il 44,40% (42,79% nel 2012 e 76,62% nel 2011) mentre quelli di funzionamento hanno pesato per il 77,71% (72,59% nel 2012 e 46,86% nel 2011); le imposte ires e irap gravano per il 2,19% (2,15% nel 2012 e 2,56% nel 2011) e il disavanzo di gestione si attesta al 24,30% (17,53% nel 2012 e 26,04% nel 2011).

CONTI D'ORDINE

Gli impegni ancora in carico alla fine dell'esercizio 2013 e non ancora maturati al termine dello stesso ammontano a 14.590; i medesimi sono riferibili per 13.318 a contratti in essere per la stampa di pubblicazioni e per 1.272 a oneri della rivista Italia contemporanea.

4. Altre informazioni.

4.1 Riferimenti costitutivi, civilistici e legislativi dell'Ente.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, fondato nel 1949 e istituito il 28/01/1951 (con atto notaio Marchetti n. di repertorio 8790) con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza, riconosciuto con Legge 16/01/1967 n. 3, ha natura di associazione di diritto privato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto legislativo delegato n. 419 del 29/10/99. E' un sistema federativo paritario degli Istituti e degli Enti associati. Ha propria personalità giuridica e autonomia amministrativa ed è intitolato a Ferruccio Parri, suo fondatore e primo presidente.

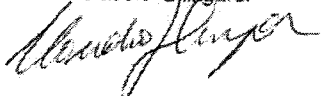
L'Istituto ha assunto personalità giuridica di diritto privato con D.M. del 27.12.2002 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sottoposto a vigilanza del Ministero medesimo.

L'Istituto è inoltre iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n° d'ordine 413 della pagina 668 del volume 2. La sede legale dell'Istituto è a Milano.

4.2 Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei Conti.

Agli Amministratori: nulla.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



Ai Revisori dei conti: € 5.965 a titolo di compenso lordo riferiti all'esercizio 2013.

4.3 *Numero dei dipendenti ripartito per categorie.*

Relativamente al Personale figurano in carico i seguenti lavoratori:

- 1 dipendente full-time in Cat. C2;
- 4 dipendenti part-time a 25 hh settimanali di cui 2 in cat. D1, 1 in C2 e 1 in C3;
- 4 Comandati Miur;
- 1 Direttore in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali.

Nel corso dell'esercizio sono state corrisposte inoltre retribuzioni a 1 collaboratore a progetto.

Nel quadro del progetto Atlante delle stragi finanziato dalla Repubblica Federale di Germania sono inoltre stati attivati 3 contratti coordinati e continuativi per 3 ricercatori e il cui costo complessivo, da corrispondere entro il 31 marzo 2014 e comprensivo di contributi e Irap, è stimato in 44.385 euro complessivi.

4.4 *Dati richiesti da altre norme in aggiunta a quelli ex art.2427 c.c.*

La Associazione non ha emesso, né potrebbe farlo, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

5. Proposte

5.1 *Variatione al Bilancio preventivo per l'anno 2013.*

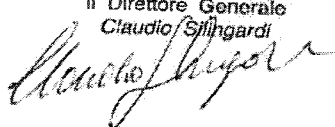
Non essendo ancora state formalizzate le assegnazioni relative a finanziamenti richiesti per il 2014, si rende comunque necessario, per non rallentare le attività dell'Ente, di autorizzare il prelievo di 100.000 dall'Avanzo di amministrazione.

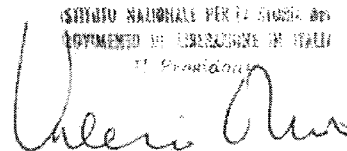
5.2 *Approvazione del Bilancio 2013 e destinazione del risultato di gestione.*

Signori Associati,

vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 e a deliberare in merito al disavanzo di gestione di € 76.704 che vi proponiamo di imputare a decremento del Patrimonio dell'Ente.

p. il Consiglio di Amministrazione.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Spingardi


ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente


Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Viale Sarca 336, palazzina 15 - 20126 Milano

tel. 02.641106.1 fax 02.66101600

www.italia-liberazione.it segreteria@insmli.it**COMMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 2013**

Il Bilancio 2013 chiude con un disavanzo economico a fine esercizio pari a euro 76.704 €.

L'avanzo di amministrazione si attesta al termine del 2013 a 261.701 € con un decremento di 55.006 rispetto quello iniziale.

Da una analisi delle voci di bilancio va rilevato che, relativamente alla gestione di competenza delle entrate correnti, si registra uno scostamento complessivo in positivo di 31.007 € rispetto alle previsioni definitive e dovute in gran parte all'assegnazione di 21.530 € dal Mibact ad integrazione del contributo precedentemente assegnato per il 2013, oltre a 10.000 euro pervenuti dalla Regione Piemonte quale contributo alla mostra "Il tempo in sorte" tenutasi nel 2010; nella gestione dei residui attivi si annota invece una diminuzione di 526 €.

Per quanto riguarda le uscite correnti si registra un decremento complessivo di 43.576 € nella gestione di competenza; più precisamente per 39.404 sulle spese di funzionamento e per 4.172 sugli oneri per attività istituzionali. Anche le spese in conto capitale di cui alla Cat.12 risultano diminuite di 3.095 € quasi totalmente imputabili a ridotte acquisizioni di beni materiali ammortizzabili.

Nella gestione residui passivi, in seguito al riaccertamento degli stessi avvenuto in accordo col Collegio dei Revisori, risulta la riduzione complessiva di 14.196 € dovuta alla cancellazione di insussistenze del passivo per 9.202 € sulla Collana delle pubblicazioni SISV e per 4.994 alla rivista Italia contemporanea.

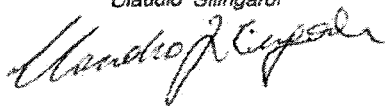
Gli ammortamenti incidono per 4.270 euro e sono interamente relativi a beni materiali. Al termine dell'esercizio risultano ancora da ammortizzare 10.730 €. Si è inoltre integrato il fondo svalutazione crediti di ulteriori 13.500 euro che, aggiunti alla consistenza in essere alla fine dello scorso esercizio, ammonta ora a 27.000 €, in misura pari a tutti i crediti vantati verso gli Istituti associati alla data del 31.12.2012. Tali voci trovano riscontro nel prospetto Situazione Patrimoniale al 31.12.2013.

Relativamente al Personale figura 5 dipendente in carico all'Ente alla data del 31.12.2013, oltre al contingente dei Comandati presenti in numero di 4 unità a tale data e a 1 contratto a progetto. I costi del Personale dipendente comprendono stipendi, oneri sociali, TFR, oneri differiti verso il Personale per Ferie, ecc.

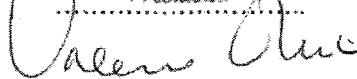
Non essendo ancora state formalizzate le assegnazioni relative ad alcuni finanziamenti richiesti per il 2014, si rende comunque necessario, per non rallentare le attività dell'Ente, di autorizzare il prelievo di 100.000 dall'Avanzo di amministrazione.

Signori Associati, vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 e a deliberare in merito al disavanzo di gestione di € 76.704 che vi proponiamo di imputare a decremento del Patrimonio dell'Ente.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Riepilogo BILANCIO consuntivo per l'anno 2013

A	B	C	D	E		F	G	H			I	J	K
				Gestione di competenza				Gestione di competenza					
nuovo capitolo entrata	Denominazione	Rif.	Previsioni Iniziali	Variazioni in più	in meno	Previsione definitiva (D + E - F)	riscosso	rimaste da riscuotere	totale accertato (H + I)	TOTALE A BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO			
	RIEPILOGO												
	ENTRATE ISTITUZIONALI (Stato, Regioni, Province, Comuni) E QUOTE ASSOCIATIVE	più	149.500,00	100,00	12.600,00	137.000,00	105.909,36	52.544,96	158.454,32	158.454,32			158.454,32
	20 ENTRATE DALLO STATO PER PROGETTI	più	0,00	89.500,00	0,00	89.500,00	17.771,60	82.500,00	100.271,60	100.271,60			100.271,60
	30 ENTRATE DA PRIVATI E ALTRE ISTITUZIONI PER PROGETTI	più	120.000,00	35.000,00	20.000,00	135.000,00	35.000,00	100.000,00	135.000,00	135.000,00			135.000,00
	40 ALTRE ENTRATE	più	78.300,00	6.100,00	51.650,00	32.750,00	30.015,31	1.516,14	31.531,45	31.531,45			31.531,45
	50 MOVIMENTI SU RESIDUI ENTRATE DA PARTITE DI GIRO	più	=	=	=	=	=	=	=	=			0,00
	TOTALE ENTRATE	più	347.800,00	130.700,00	84.250,00	394.250,00	188.696,27	236.561,10	425.257,37	425.257,37			425.257,37
	60 COSTI FUNZIONAMENTO, TRIBUTARI, FINANZIARI, ALTRI	meno	329.200,00	106.439,00	71.169,00	364.470,00	310.738,90	17.421,69	328.160,59	328.160,59			328.160,59
	70 COSTI GENERALI IN CONTO CAPITALE	meno	4.000,00	2.400,00	2.500,00	3.900,00	977,59	0,00	977,59	977,59			977,59
	80 MOVIMENTI SU RESIDUI USCITE DA PARTITE DI GIRO	meno	=	=	=	=	=	=	=	=			0,00
	DISAVANZO FINANZIARIO PARZIALE		14.600,00	21.861,00	10.581,00	25.880,00	-123.020,22	219.139,41	96.119,19	96.119,19			97.096,78
	90 SPESE CORRENTI DI NATURA CULTURALE	meno	43.600,00	112.440,00	22.400,00	133.640,00	39.007,18	110.960,49	149.967,67	149.967,67			149.967,67
	100 SPESE IN CONTO CAPITALE DI NATURA CULTURALE	meno	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	14.827,53	0,00	14.827,53	14.827,53			14.827,53
	DISAVANZO FINANZIARIO FINALE		-44.000,00	-90.579,00	-11.819,00	-122.760,00	-176.854,93	108.178,92	-68.676,01	-68.676,01			-52.870,89
	MOVIMENTI NON FINANZIARI (RETTICHE FINALI PER RISCONTI, RATEI, AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ECC.)	meno											-23.833,05
	DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO												-76.703,94

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Siffredi

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Siffredi

Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

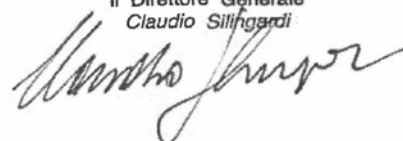
CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

Situazione patrimoniale al 31.12.2013

ATTIVITA'	Importo		PASSIVITA'	Importo	
	al 31.12.2012	al 31.12.2013		al 31.12.2012	al 31.12.2013
A) Disponibilità liquide			A) Debiti di tesoreria		
Banca	148.090,14	153.127,82			
Conto corrente postale	5.282,96	0,00			
Totale	153.373,10	153.127,82	Totale	0,00	0,00
B) Residui attivi			B) Residui passivi		
Crediti verso associati	45.500,00	53.500,00	Debiti verso lo Stato, gli organi e il personale dell'Ente	3.892,97	10.319,83
Crediti verso lo Stato ed Enti	9.582,92	111.729,55	Debiti verso fornitori e terzi	46.596,91	129.108,58
Crediti diversi di regolamento	172.708,25	101.537,01	Debiti diversi di regolamento	259,58	0,00
Crediti verso partite di giro	0,54	7,95	Debiti verso partite di giro	1.000,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	-13.500,00	-27.000,00			
Entrate accertate nell'eserc. e di pertinenza di esercizi successivi (al netto dei risconti per finanziamenti vincolati)	0,00		Spese impegnate ma di competenza di esercizi successivi (al netto dei risconti per finanziamenti vincolati)	-34.462,33	-14.589,79
Totale	214.291,71	239.774,51	Totale	17.287,13	124.838,62
C) Crediti bancari e finanziari			C) Debiti bancari e finanziari		
Credito verso INA per fondo liq. indennità anzianità personale	0,00	0,00	Debiti diversi bancari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
D) Immobilizzazioni			D) Fondi vari di accantonamento		
Immobili (DM. 21/12/1995)	303.676,66	303.676,66	Fondo INA liquidazione indennità di	0,00	0,00
Ristrutturazione beni in comodato	0,00	0,00			
Mobili, attrezzature e impianti	149.652,06	150.629,65			
			Fondo TFR Personale dipendente	12.708,21	18.772,99
F.do amm.to Mobili, attrezz.e impianti	-135.769,95	-139.900,26	Totale	12.708,21	18.772,99
Patrimonio in monografie e periodici	1.034.585,24	1.049.412,77			
Patrimonio archivistico	1.521.753,68	1.521.753,68	E) Patrimonio netto		
Totale	2.873.897,69	2.885.572,50	Patrimonio libero prima dell'avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	411.964,09	336.724,05
E) Deficit patrimoniale			Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-60.412,51	-76.703,94
Deficit patrimoniale	0,00	0,00	Subtotale	351.551,58	260.020,11
Totale	0,00	0,00	Patrimonio vincolato	2.860.015,58	2.874.843,11
			Totale	3.211.567,16	3.134.863,22
Totale a pareggio	3.241.562,50	3.278.474,83	Totale a pareggio	3.241.562,50	3.278.474,83
Conti d'ordine			Conti d'ordine		
Sistema improprio degli impegni	34.462,33	14.589,79	Sistema improprio degli impegni	34.462,33	14.589,79

Milano, 6 novembre 2014

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

Situazione amministrativa al 31.12.2013

I. CONTO DI CASSA

Consistenza cassa al	01.01.2013		153.373,10
Ammontare delle somme riscosse			
a)	in conto competenza	257.219,03	
b)	in conto residui attivi degli esercizi precedenti	<u>197.059,63</u>	454.278,66
Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a)	in conto competenza	434.081,91	
b)	in conto residui passivi degli esercizi precedenti	<u>20.442,03</u>	454.523,94
Consistenza cassa al	31.12.2013		153.127,82

II. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Fondo cassa al	31.12.2013		153.127,82
Residui in essere al 31.12.2013			
a)	Residui attivi degli esercizi precedenti	30.205,46	
b)	Residui attivi dell'esercizio	<u>236.569,05</u>	266.774,51
Residui passivi			
a)	Residui passivi degli esercizi precedenti	29.819,22	
b)	Residui passivi dell'esercizio	<u>128.382,18</u>	158.201,40
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			261.700,93
			108.573,11

III. RISULTATO DI ESERCIZIO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	425.257,37		
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio	<u>0,00</u>	425.257,37	
Spese correnti impegnate nell'esercizio			
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio	478.128,26		
	<u>15.805,12</u>	493.933,38	
Disavanzo di esercizio			
			-68.676,01

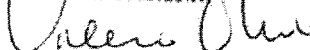
Disavanzo di esercizio
 ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale
 Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Presidente



Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

Conto economico dell'esercizio 2013 - parte prima

Entrate e spese finanziarie correnti

ENTRATE		Importo	SPESE		Importo
Titolo I		53.500,00	Spese correnti		478.128,26
Entrate contributive			Spese per gli organi dell'Ente	18.410,46	
Cat.2		53.500,00	Cat.1 Oneri per il Personale in servizio	149.271,22	
			Cat.2 Oneri per il Personale in quiescenza	6.064,78	
			Cat.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	105.993,98	
Titolo II		205.225,92	Cat.4 Spese per prestazioni istituzionali	149.967,67	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			Cat.5 Trasferimenti passivi	0,00	
Cat.3 Trasferimenti da parte dello Stato		193.225,92	Cat.6 Oneri finanziari	1.105,41	
Cat.4 Trasferimenti da parte delle Regioni		10.000,00	Cat.7 Oneri tributari	10.603,73	
Cat.5 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		2.000,00	Cat.8 Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	
Cat.6 Trasferimenti da parte di altri Enti		0,00	Cat.9 Spese non classificabili in altre voci	36.711,01	
			Cat.10		
Titolo III		166.531,45			
Altre Entrate					
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi					
Cat.7		23.257,91			
Cat.8 Redditi e proventi patrimoniali		15,61			
Cat.9 Rendite e proventi patrimoniali		2.290,64			
Cat.10 Entrate non classificabili in altre voci		140.967,29			
TOTALE ENTRATE - parte prima (1)		425.257,37	TOTALE SPESE - parte prima (1)		478.128,26

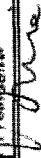
ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Presidente



BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013 - ENTRATE

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

A	B	C	D	E	F	G	H	I		M	N	O	P		Q	R	S	T	U	V	W		
								Previsioni (stima)	Variazioni in più				Gestione di competenza	Variazioni in più								Previsione definitiva (D+E+F)	Procedimento di competenza
TITOLO III																							
ALTRA ENTRATE																							
Categoria 7a																							
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi</i>																							
307000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
307001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
307002	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
307020	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00
307021	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
3.07	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
Categoria 8a																							
<i>Rendite e proventi patrimoniali</i>																							
308000	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
308001	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
3.08	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
Categoria 9a																							
<i>Rendite e proventi patrimoniali</i>																							
309000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
309001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 10a																							
<i>Entrate non classificabili in altre voci</i>																							
310000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310030	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310031	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310032	0,00	0,00	0,00	0,00																			

Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Quadro riassuntivo del Bilancio consuntivo per l'anno 2013

ENTRATE	Competenza e residui	ENTRATE	Competenza e residui
Titolo I <i>Entrate contributive</i> Cat.2	98.500,00 98.500,00	Titolo V <i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i> Cat.	0,00 0,00
Totale Titolo I		Totale Titolo V	0,00
Titolo II <i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i> Cat.3 - Trasferimenti da parte dello Stato Cat.4 - Trasferimenti da parte delle Regioni - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province Cat.5 - Trasferimenti da parte di altri Enti Cat.6	200.808,84 10.000,00 3.996,50 0,00 214.805,34	Titolo VI <i>Accessione di presidi</i> Cat.	0,00 0,00
Totale Titolo II		Totale entrate in conto capitale	0,00
Titolo III <i>Altre Entrate</i> - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi Cat.7 - Redditi e proventi patrimoniali Cat.8 - Poste correttive e compensi di spese correnti Cat.9 - Entrate non classificabili in altre voci Cat.10	23.257,91 15,61 4.976,31 310.967,29 339.217,12	Titolo VII <i>Partite di giro</i> Cat.22 - Entrate aventi natura di partite di giro	68.530,71 68.530,71
Totale entrate correnti	652.522,45	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	721.053,17
Titolo IV <i>Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti</i> Cat.	0,00 0,00	AVANZO FINANZIARIO TOTALE DI ESERCIZIO	-108.327,83
Totale Titolo IV		TOTALE A PAREGGIO	612.725,34
ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA Il Direttore Generale Claudio Siligardi		ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA Il Direttore Generale Claudio Siligardi	

Claudio Siligardi

Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia
 Quadro riassuntivo del Bilancio consuntivo
 per l'anno 2013

USCITE		Competenza e residui
Titolo I		
<i>Spese correnti</i>		
Cat. 1 - Spese per gli organi dell'Ente	18.510,46	0,00
Cat. 2 - Oneri per il Personale in attività di servizio	153.064,19	0,00
Cat. 3 - Oneri per il Personale in quiescenza	18.772,99	
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	0,00	
Cat. 4 - Spese per prestazioni istituzionali	108.368,23	69.530,71
Cat. 5 - Trasferimenti passivi	179.297,11	69.530,71
Cat. 6 - Oneri finanziari	0,00	
Cat. 7 - Oneri tributari	1.105,41	
Cat. 8 - Oneri correttivi e compensative	11.310,53	
di entrate correnti	0,00	
Cat. 9 - Spese non classificabili in altre voci	36.970,59	
Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci	0,00	
Totale Titolo I	527.389,51	612.725,34
Totale spese correnti	527.389,51	
Titolo II		
<i>Spese in conto capitale</i>		
Cat. 11 - Acquisione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,00	
Cat. 12 - Acquisione di immobilizzazioni tecniche	15.805,12	
Cat. 13 - Partecipazione ed acquisto di formule mobiliari	0,00	
Cat. 14 - Concessione di crediti ed anticipazioni	0,00	
Cat. 15 - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio	0,00	
Totale Titolo II	15.805,12	
Totale spese in conto capitale	15.805,12	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		612.725,34
DETERMINAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		
FONDO CASSA A INIZIO ESERCIZIO		153.373,10
AVANZO FINANZIARIO TOTALE DI ESERCIZIO		108.327,83
USCITE SALDATE IN COMPENSAZIONE (F24)		0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		261.700,93
NB. Prospetto non richiesto a consuntivo e compilato ad uso di controllo interno.		
NB. Per Avanzo totale d'esercizio (o Disavanzo totale, ecc.) si intende la differenza tra gli "impegni" (pagati e da pagare) e gli "accertamenti" (riscossi e da riscuotere)		
SIA COMPETENZA CHE RESIDUI!!!		

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
 Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
 II Direttore Generale

Claudio Silinardi


RESUMI Residui 31/12/13

Table with columns: nominativo, importo, conto A, conto B, capitolo bilancio, cdc, progetto, affinamento (10, 20, RA, RP, n°), residui finali, pagamento o incasso dei residui, giri conto, residui da cancellare per inattuazione, residui da cancellare per inesistenza, pagamento o incasso dei residui, giri conto, residui da cancellare per inesistenza, residui finali. Rows include various entities like ISR Pavlo, ISR Savino, etc.

Handwritten signatures and notes: 'Veleni', 'Stefano Mazzoni per la Forza del Movimento di Liberazione in Italia', 'Claudio Siligardi', 'Antonio Joppa'.

